

IL CANDIDATO

Commedia Comica - horror in due tempi di

Oreste De Santis

OPERA TUTELATA DALLA SIAE Codice - 851929A

Di questo copione esiste anche la versione a 6 (3d 3u) e a 9 (4/5 U - 4/5D) scaricabile dal sito del copione

La trama

Filippo Gioioso vive con sua moglie Sofia e la figlia Giovanna, ha un parente che vive in America "Zio Ninotto" che è molto affezionato a Filippo. A zio Ninotto Filippo, nel corso degli anni per spillargli dei soldi gli ha scritto un sacco di fesserie, tra le quali quella di essersi laureato a pieni voti e di essersi candidato a Sindaco della sua città, ben sapendo che era quello che voleva Zio Ninotto che sin da quando Filippo era bambino in contrasto con il padre, aveva sempre sostenuto che Filippo dovesse andare all'Università e dedicarsi alla politica. Ma dopo 25 anni con un telegramma e senza un apparente motivo valido, zio Ninotto annuncia che sta per tornare in Italia.

Il presente copione può essere anche realizzato con 7 personaggi , (4d e 3 u) richiedi il copione all'autore. orestedesantis@libero.it – o scaricalo dal sito <http://www.orestedesantis.com>

MUSICHE DI SOTTOFONDO

THATS AMORE di Dean Martin
CUMPARSITA (stacchetto)

N.B. se qualche termine ritenuto volgare può offendere la sensibilità di qualcuno, può essere tranquillamente sostituito. Per la riuscita della commedia è possibile scaricare gratuitamente, gli effetti musicali direttamente dal sito dell'autore, <http://www.orestedesantis.com> scrivi a orestedesantis@libero.it e ti diro' come fare.

VERSIONE A 7 PERSONAGGI (4D +3U)

La scena dove è ambientata la commedia e' un soggiorno modesto. FILIPPO Gioioso sta aspettando l'amico - MICHELE che tarda a venire . in un angolo c'e' un altarino con la foto dedicata alla Madonna di Pompei con inginocchiatoio e alcune candele, vicino alla foto della Madonna c'è il quadro del defunto marito di Carolina, (Madre di Filippo) . La Scena dovrà contenere, , una porta d'ingresso, una porta indica la stanza di nonna Carolina, un arco porta alle altre stanze, un'altra porta aperta posta all'opposto dell'arco, dà alla cucina con finestra . Appeso al muro un quadretto indicante FAMIGLIA GIOIOSO discendenza nobile " CONTI". Indispensabile alla scena, sono un piccolo divano, un tavolo con due sedie, un citofono, una credenza, un telefono un porta ombrelli, un attaccapanni,

uno stereo.

(le battute in napoletano sono tradotte in Italiano in grassetto tra parentesi)

FILIPPO/ (seduto al tavolo Filippo scrive , nel mentre si versa un caffè , poi si alza pensieroso con la tazzina in mano, fuori piove a dirotto, si sente forte il rumore di un tuono, ha un moto di paura e gli cade la tazzina,) **MA V'AFFANCULO** (un momento di pausa mentre raccoglie la tazzina,)

(BUSSANO LA PORTA)

FILIPPO/ (senza aprire, chiedendo) **CHI E' ? CHI E? MA VAFFANCULO**

(SQUILLA IL TELEFONO DUE SQUILLI)

FILIPPO/ PRONTO, PRONTO, PRONTO ... (non risponde nessuno).....**MA V'AFFANCULO** (riattacca)

(bussano ancora alla porta)

TERESA/ (Apre deciso, donna in vestaglia, depressa, vicina di casa, innamorata di Filippo entra decisa con Vassoio con brioche e cappuccino) **BUONGIORNO , SIGNOR FILIPPO VI HO PORTATO LA COLAZIONE** (Non lo fa proprio parlare) **BRIOCHE CAPPUCCINO CAFFE' E SUCCO ALLA PERA, PERCHE' A VOI PIACE LA PERA È VERO, TUTTO COME MI AVETE CHIESTO**

FILIPPO/VERAMENTE IO NON HO CHIESTO NIENTE

TERESA/ LO SO, LO SO VOI NON ME L'AVETE DETTO , MA IO LO SO CHE VI FA PIACERE, E VE L'HO PORTATO LO STESSO , SIGNOR FILIPPO VI PIACE QUESTO CAPPELLO ?

FILIPPO/ IL CAPPELLO ? SI...BELLISSIMO....

TERESA/ HO BUSSATO LA PORTA MA M'ERO DIMENTICATA DI METTERLO COSI' SONO TORNATA INDIETRO, CI TENEVO MOLTO CHE LO VEDESTE, VI PIACE QUESTO CAPPELLO?

FILIPPO/ E VE L'HO DETTO MI PIACE,

TERESA/ AH... MI FA PROPRIO PIACERE LO SAPEVO CHE VI SAREBBE PIACIUTO

FILIPPO/ SIGNORA TERESA IO VI RINGRAZIO PER LE ATTENZIONI CHE MI FATE, PERO' VOI NON DOVETE FARE COSI', E' UN MESE CHE MI PORTATE LA COLAZIONE TUTTE LE MATTINE

TERESA/ PERO' QUESTA E' LA PRIMA VOLTA CHE VE LA PORTO CON IL CAPPELLO

FILIPPO/ SIGNORA TERESA O COL CAPPELLO O SENZA CAPPELLO NON ME LA DOVETE PORTARE , A ME LA COLAZIONE ME LA PREPARA MIA MOGLIE

TERESA/ AH MA VOSTRA MOGLIE NON C'E' , STAMATTINA E' USCITA PRESTO LO SO, L'HO VISTA, NON C'E , PERCIO' MI SONO PERMESSA

FILIPPO/ E' VERO NON C'E MA POTREBBE ARRIVARE DA UN MOMENTO ALL'ALTRO E SE VI VEDE SUCCEDE IL FINIMONDO, MIA MOGLIE E' UNA DONNA MOLTO GELOSA E SUBUTO S'INCENDIA

TERESA(con veemenza) SIGNOR FILIPPO MA A ME DI VOSTRA MOGLIE NON ME NE FREGA PROPRIO NIENTE, E POI SE E' PER QUESTO, FOCOSA LO SONO ANCH'IO , QUA IL FREDDOLOSO E' UNO SOLO , NON SO SE SONO STATA CHIARA

FILIPPO/ SIETE STATA CHIARISSIMA, MA IO IL POMPIERE LO FACCIO SOLO PER MIA MOGLIE , PERCIO' ADESSO FATEMI IL FAVORE USCITE, CHE LA MOGLIE DEL POMPIERE STARA' PER TORNARE

TERESA/ (poetica gli prende un braccio , rivolto al pubblico) FILIPPO LASCIA TUA MOGLIE E METTITI CON ME CE NE ANDREMO LONTANO, SOLI IO E TE

FILIPPO/ (imitando) SI, IN UN MANICOMIO A FARE IL TET A TET ,

TERESA/ MA PERCHE' DICI COSI'?

FILIPPO/ SIGNORA TERESA ADESSO CALMATEVI, LO SAPETE ANCHE VOI CHE PARLATE COSI' PERCHE' NON STATE BENE

TERESA/ (gridato) ALLORA ANCHE TU PENSI CHE IO SIA PAZZA'

FILIPPO/ SI.... CIOE' NO, PERO' NON GRIDATE CHE...

TERESA/ IO TENGO SOLO UN PO' DI DEPRESSIONE

FILIPPO/ LO SO , E SO ANCHE CHE APPENA VI PASSERA' LA DEPRESSIONE, DI ME NON VI IMPORTERA' PIU' NULLA E A STENTO MI SALUTERETE PROPRIO COME E' SUCCESSO L'ULTIMA VOLTA

TERESA/ FILIPPO MA IO TI AMO DIMMI , CHE VUOI CHE IO FACCIA? DIMMELO E IO LO FARO', VUOI CHE MI SPOGLIO?

FILIPPO/ NO PER CARITA'

TERESA/ TI GARANTISCO CHE IO NUDA SONO MOLTO MEGLIO CHE VESTITA

FILIPPO/ AH MA IO LE CREDO, SOLO CHE IO STAMATTINA TENGO UN PROBLEMA DA RISOLVERE , E STO ASPETTANDO UN AMICO

TERESA/ E ALLORA CHE DEVO FARE?

FILIPPO/ NIENTE VE NE DOVETE ANDARE, IO SONO UNA PERSONA CORRETTA E NON VOGLIO APPROFITTARE

TERESA/ (incalzandolo) VI PREGO FATE LO SCORRETTO, APPROFITTA, APPROFITTA

(bussano la porta)

(apre la porta è Michele, ogni volta che arriva Michele si sente forte il vento)

TERESA/ HANNO BUSSATO

FILIPPO/ HO SENTITO , SARA' L' AMICO CHE STO ASPETTANDO, SE INVECE E' MIA MOGLIE NON DITE NIENTE E LASCIATE PARLARE ME ...(apre la porta) MICHELE...

MICHELE/ FILIPPO BUONGIORNO

TERESA/ (subito gli va incontro) BUONGIORNO MI CHIAMO TERESA

MICHELE/ E IO MICHELE PIACERE VIVISSIMI (bacia la mano)

TERESA/ AH , MA IL PIACERE E' TUTTO MIO, SIETE L'AMICO DI FILIPPO?

FILIPPO/ SI E DA MOLTI ANNI, SIGNORA TERESA ADESSO PERO' ANDATE, ARRIVEDERCI

TERESA/ VA BENE ME NE VADO, VENGO PIU' TARDI...MA TORNANO , TORNANO, (gridato) TORNANO (chiude la porta)

FILIPPO/ MICHE' FINALMENTE SEI ARRIVATO TI STO ASPETTANDO DALLE 8.30

MICHELE/ (un tipo molto freddoloso, parla a voce alta) FILI' ,CHE TIEMPO, CHE TIEMPO, NUN LEVE ACQUA A TERRA A DUE ORE: GUARDA' CA' , STO TUTTO NFUSO, (incomincia a svestirsi, impermeabile, cappotto, giacca, cappello, guanti, sciarpa etc) HAI RAGIONE AGGIO FATTE NU POCHE TARDE (**FILIPPO CHE TEMPO, CHE TEMPO, PIOVE DA DUE ORE, GUARDA QUA , STO TUTTO BAGNATO, HAI RAGIONE HO FATTO UN POCO TARDI**)

FILIPPO/ VABBE' LASCIAMO STARE TANTO IN VITA TUA NON SEI STATO MAI PUNTUALE, ADESSO VAI IN BAGNO COSI CI TOGLIAMO SUBITO IL PENSIERO ,

MICHELE/ MA IO NON DEVO ANDARE IN BAGNO

FILIPPO/ MA TU NON TIENI LA PROSTATA'?

MICHELE/ EH SI, TENGO A PROSTATA, MA ADESSO LO STIMOLO NON CE L'HO, IO GIA' CI VADO SPESSO, ADESSO MI VUOI FAR ANDARE PURE QUANDO NON MI TOCCA?, PIUTTOSTO , (gridato) O MUORTE ADDO STA?

FILIPPO/ MA QUALE MORTO, QUALE MORTO?

MICHELE / FILI PER TELEFONO MI HAI DETTO MICHE' VIENI SUBITO PERCHE' SI TRATTAVA DI VITA E DI MORTE

FILIPPO/ (ironico) E INFATTI TI SEI PRECIPITATO , SE ERA PER TE , HAI VOGLIA DI MORIRE..., COMUNQUE TI HO DETTO COSI' PERCHE SI TRATTA DI UNA COSA GRAVE MA SENZA MORTO,

MICHELE/ MEGLIO COSI' E COMUNQUE SCUSAMI ANCORA PER IL RITARDO

(si comporta da amico di famiglia, mentre continua a spogliarsi)

FILIPPO/ ...VA BUO', L'IMPORTANTE CHE ADESSO STAI QUA, COMUNQUE TI GARANTISCO CHE ..(col dito profetico)...QUANDO MORIRAI...QUESTA E' SICURAMENTE UNA COSA CHE MI RICORDERO'DI TE

MICHELE/ NUN T'ARRICURDA NIENTE.....FAMME O FAVORE ...E PO' SI PROPRIO O VUO' SAPE' A COLPA E' A TOIA (**e poi se proprio lo vuoi sapere la colpa è tua**) CHE DAI QUESTI APPUNTAMENTI ALL'ALBA..... ALLE 8.30 DEL MATTINO..

FILIPPO/ (mentre mette in ordine i fogli con gli appunti sul tavolo) MICHE' NON DIRE FESSEREI E NON GRIDARE (sottovoce) CHE MI SVEGLI LA BAMBINA ..

MICHELE/ (ironico) LA BAMBINA ? FILI'...GIOVANNA TIENE 16 ANNI,

FILIPPO/ TU NON LO PUOI SAPERE PERCHE' FIGLI NON NE HAI, MA PER I GENITORI I FIGLI , SONO SEMPRE BAMBINI, PURE QUANNO FANNO 30 ANNI, ... MICHE M'ADDO' STAI VENENNE DO' POLO NORD? (**ma da dove stai venendo dal polo nord?**) (Michele ha finito di svestirsi)

MICHELE/ FILI' FA FREDDO , FUORI SI GELA (risoluto) PIUTTOSTO DIMME STA COSA IMPORTANTE CHE MI DEVI DIRE CHE VADO DI FRETTA ... (guarda l'orologio)

FILIPPO/ E IO LO SAPEVO, VAI SEMPE E PRESSE (profetico e col dito puntato) MA RICORDATI CHE QUANDO MORIRAI

MICHELE/ MA PERCHE' NUN MUORE TU? (**ma perché non muori tu**) (contrariato)

FILIPPO/ TU E INUTILE CHE T'IMPRESSIONI, TANTO PRIMA O' POI "DEVI MORIRE"

MICHELE/ E LO SO CHE DEVO MORIRE, MA PERCHE' TU NO? TU NON MUORI?

FILIPPO/ CERTAMENTE, PERO' A ME NUN ME FA IMPRESSIONE

MICHELE/ SIENTE FILIPPO, MA...MA FUSSE FATTE VENI' CA STAMMATINA, SULE PE ME FA CAZZIATE, E PE ME DICERE C'AGGIA MURI? (**filippo ma mi hai fatto venire qua, solo per rimproverarmi e dirmi che devo morire?**)

FILIPPO/ (sofferito) NO, E' CHE ... MICHE' MICHE' SONO ROVINATO

MICHELE/ FILI' SI SO' DIEBITE DIMMELE. AMBRESSE , AMBRESSE...CA SUBITO ME NE VACO (si va a rimettere il cappotto) (**se sono debiti dimmelo subito, che cosi' subito me ne vado**)

FILIPPO/ (quasi piangendo) NO NON SI TRATTRA DI DEBITI MA DI FESSERIE(bugie) , MICHE' DOMANI ARRIVA MIO ZIO DALL'AMERICA

MICHELE/ CHI, ZIO TOM?

FILIPPO/ MA QUALE ZIO TOM, ZIO NINOTTO

MICHELE/ (ricordando) CHILLO CA TU CE SCRIVIEVE SEMPE E LETTERE? (**quello a cui tu scrivevi sempre**)

FILIPPO/ BRAVO, PROPRIO LUI...MICHE' MIO ZIO, STA PIENO DI SOLDI (lo dice piangendo) STA PIENO DI SOLDI....

MICHELE/ (piangendo ironicamente) OVERO ? COMME ME DISPIACE FILI"...

FILIPPO/ (piange) MICHE' C'E POCO DA RIDERE

MICHELE/ (piange) VERAMENTE IO STO CHIAGNENNE (**piangendo**)

FILIPPO/ SE VA BUO', TU MI STAI SFUTTENNO (**tu mi prendi in giro**), E INVECE SI TRATTA DI UN PROBLEMA SERIO

MICHELE/ E SI ME FAI CAPI COCCOSO PURE A ME (**e se mi fai capire qualcosa...**)

FILIPPO/ (si siedono) HAI RAGIONE. ADESSO TI SPIEGO TUTTO, MICHE' MIO ZIO SE NE ANDO' IN AMERICA CHE IO AVEVO 13 ANNI, LUI TENEVA UNA FISSAZIONE PER ME, DICEVA CHE IO ERO INTELLIGENTE ASSAI, COSI' DISSE A MIO PADRE CHE MI DOVEVA MANDARE ALL'UNIVERSITA', MA MIO PADRE DISSE

MICHELE/ PERCHE' NUN VAI A FATICA CHE E' MEGLIO? (stesso tono)

FILIPPO/ NO, QUESTO MIO PADRE NON LO DISSE

MICHELE/ (commiserandosi) MIO PADRE INVECE M'HO DICEVO TUTTE E IUORNO: MICHE' MA QUANNE VAI A FATICA', MICHE' A SCOLA NUN E' PE' TE, MICHE' VAI A FATICA' ... E VA BUO'... FILI' ZIO NINOTTO CHE DISSE ? (**invece mio padre a me , lo diceva tutti i giorni, Michele ascolta tuo padre vai a a lavorare, michele la scuola non è per te...**)

FILIPPO/ MIO ZIO DISSE CHE PAGAVA TUTTO LUI, E ALLORA MIO PADRE SUBITO ACCONSENTI. , E DA LI IN POI NON MI SONO PIU' FERMATO, OGNI VOLTA CHE MI SERVIVONO I SOLDI GLI MANDAVO UNA LETTERA, ZIO NINOTTO VADO ALL'UNIVERSITA' , E LUI MI MANDA 20.000 DOLLARI

MICHELE/ E TU INVECE TI COMPRI LA MACCHINA

FILIPPO/ ESATTO, DOPO QUATTRO ANNI MI DOVEVO SPOSARE

MICHELE/ (figurato) NATA LETTERA A ZIO NINOTTO

FILIPPO/ SI, GLI SCRISSI CHE M'ERO LAUREATO CON IL MASSIMO DEI VOTI , E LUI TUTTO ORGOGLIOSO CHE AVEVA VISTO GIUSTO NELLE MIE QUALITA',

(piangendo) MICHE', ...MI MANDO' ALTRI 30.000 DOLLARI,

MICHELE/ (piangendo) VULESSE CHIAGNERE NU POCO PURE IO, MA PECCHE' SO ACCUSSI' FURTUNATE , (**vorrei piangere anch'io ma perché sono così fortunato**) FILI' L'ULTIMA VOLTA CHE L'HAI SCRITTO QUANDO E' STATO? SENNO' FACIMMO MEZZANOTTE

FILIPPO/ GIUSTO UN MESE FA , IO E MIA MOGLIE AVEVAMO DECISO DI COMPRARCI QUESTA CASA , COSI' GLI HO SCRITTO CHE MI SONO CANDIDATO A SINDACO DI QUESTA CITTA'....

MICHELE/ FILI E QUANNE T'HA MANNATO?

FILIPPO/ MICHE' MI HA MANDATO CENTOMILA DOLLARI ,

MICHELE/ 100.000 DOLLARI ?..FILI' MO' CE A' SCRIVE PUR'IO NA BELLA LETTERA A ZIO NINOTTO... (**adesso gliela scrivo pure io una bella lettera a Zio ninotto**)

FILIPPO/ MICHE' MA ADESSO COME FACCIO?

MICHELE/ E VA BUO' NUN TE SCORAGGIARE TU GLI SCRIVI NATA LETTERA , E GLI DICE "CARO ZIO NINOTTO, GRAZIE CHE MI HAI MANDATO CENTOMILA DOLLARI, IO M'AGGIO ACCATTATE (**mi sono comprato la casa e mi sono tolto un bel pensiero**) A CASA E ME SO' LEVATE NU BELLO PENSIERO, MA TI COMUNICO, CHE HO RINUNCIATO ALLA CANDIDATURA A SINDACO", E O' PROBLEMA E' RISOLTO

FILIPPO/ (riprendendosi , agitato, veloce) NON SIA MAI, QUELLO PROPRIO IL POLITICO VOLEVA FARMI FARE, DALLA COLLERA SICURAMENTE MI DISEREDA , NON MI LASCIA NEMMENO UNA LIRA, E POI MICHE', MICHE'... QUELLO ME SPUTA PURE IN FACCIA

MICHELE/ (convinto) E FA BUONO, TU L'HAI BUFFATO E FESSERIE A STU ZIO NINOTTO

FILIPPO/ (veloce) QUELLO IN AMERICA TIENE PIZZERIE, RISTORANTI ALBERGHI, E' UN UOMO RICCO, MICHE' IO SONO IL SUO UNICO EREDE ...E POI CHI A SENTE A MIA MOGLIE? CHELLA PUVERELLE PREGA TUTTI I GIORNI ...CA CE VENE COCCOSO ... HA PURE FATTO UN VOTO ALLA MADONNA,

MICHELE/ (ironico) E CHE BELLEZZA, A' FATTE PURE O' VOTO..(**HA FATTO PURE IL VOTO**)

FILIPPO/ MICHE', ZIO NINOTTO ARRIVA DOMANI A MEZZOGGIORNO , TI HO DETTO TUTTO

MICHELE/ DOMANI? FILI" STAI ROVINATO..E' MEGLIO SE ME NE VADO (si alza e si riveste)

(SI SENTE UNO BREVE STACCHETTO MUSICALE , È LA CUMPARSITA)

MICHELE/ (ogni volta che parte la musica , Michele ha sempre un moto di paura) MADONNA CHE E' ?

FILIPPO/ E' LA SVEGLIA DI MIA MADRE

MICHELE/ O' TANGO?

FILIPPO/ SI, MIA MADRE ERA UNA BALLERINA, E' UN REGALO MIO, MICHE' SE COLLABORI TE LA REGALO PURE A TE

MICHELE/ FILI' LIEVE E SVEGLIE CHE E' TANGHE A MIEZE , (**filippo toglie le sveglie e i tanghi da mezzo**) E ADESSO SCUSAMI, MA LA PROSTATA INCOMBE VADO E VENGO, (esce lato letto)

FILIPPO/ MA CERTO VAI, VAI ...CI MANCAVA SOLO LA PROSTATA

(**TELEFONO DUE SQUILLI**)

FILIPPO/ PRONTO, PRONTO, PRONTO....MA VAFFANCULO

(**BUSSANO LA PORTA**)

FILIPPO/ UN MOMENTO...

TERESA/ (senza lasciarlo parlare, entra decisa, vestita) NON MI DITE DI NO, NON MI DITE DI NO, NON MI DITE DI NO

FILIPPO/ UH MAMMA MIA , ANCORA VOI?

TERESA/ SIGNOR FILIPPO MI DOVETE SCUSARE MA VI DEVO FARE UNA DOMANDA FONDAMENTALE PER IL NOSTRO FUTURO

FILIPPO/ SIGNORA TERESA , NON C'E NESSUNA DOMANDA DA FARE, PERCHE PER NOI NON CI SARA' NESSUN FUTURO, ADESSO PER FAVORE VE NE DOVETE ANDARE,

TERESA/ FATEMI RIMANERE VI PREGO E' UNA COSA IMPORTANTE

FILIPPO/ NON SE NE PARLA NEMMENO C'E L' AMICO MIO CHE SE VI VEDE ANCORA QUI...

TERESA/ (veloce eccitata, incalzandolo) CHE MI FA? CHE MI FA? MI FA QUALCOSA?

FILIPPO/ MA CHE VI DEVE FARE, QUELLO TIENE PURE LA PROSTATA, MI FA MILLE DOMANDE , ECCO QUELLO CHE FA, ADESSO PERCIO' SE MI VOLETE BENE COME DITE CAMMINATE (indicando l'uscita)

TERESA/ BENE? FILIPPO IO TI AMO,

FILIPPO/ AH SI? E ALLORA CORRETE , CORRETE

TERESA/ SI MON AMOUR, CORRO, , MA TORNO, TORNO, TORNO (esce)

FILIPPO/ UFFA', MA INSOMMA UNA TIENE LA DEPRESSIONE E DEVE ROVINARE LA VITA DEGLI ALTRI, MA GUARDATE UN PO'

MICHELE/ FILI'

FILIPPO/ MADONNA CHI E'

MICHELE/ SO IO STAI CALMO, SENTI FILIPPO IO CI HO PENSATO E MI DISPIACE MA PUR VOLENDOTI AIUTARE (continua a vestirsi, ogni tanto si ferma) A SITUAZIONE E' TROPPIA COMPLICATA,

FILIPPO/ MA NON E' VERO MICHE' ASCOLTAMI BENE, TRA UN MESE, CI SONO VERAMENTE LE ELEZIONI, SE IO MI CANDIDO HO QUASI RISOLTO IL PROBLEMA, D'ALTRONDE IO A ZIO NINOTTO, GLI HO DETTO CHE MI CANDIDAVO, MICA CHE ERO STATO ELETTO?

MICHELE/ E' VERO TRA UN MESE CI STANNE LE ELEZIONI...

FILIPPO/ MICHE' PERO' IO HO BISOGNO DI UNA PERSONA SPECIALE CHE MI AIUTI, UNA PERSONA ALLA QUALE PER IL MOMENTO NUN POZZE DA' MANCHE NA LIRA (**non posso dare Nemmeno una lira**)

MICHELE/ I CHE BELLA COSA, PERCIO' HA PENSATO A ME, DICI LA VERITA'

FILIPPO/ NO, HO PENSATO A TE PERCHE' SO CHE TU NON MI TRADIRESTI MAI, DICO BENE?

MICHELE/ MA CERTO , IO NON TI TRADISCO, FILI' PERO' SI ESCE COCCOSE E SORDE PURE PE' ME E' MEGLIO

FILIPPO/ E VA BE', MICHE' SE COLLABORI, A MORTE DI ZIO NINOTTO DI DARO' UNA GROSSA RICOMPENSA , VA BENE?

MICHELE/ (si rispoglia) SI, SI COLLABORO FILI VOGLIO COLLABORA' ...DIMMI CHELLA C'AGGIA FA (dimmi cosa devo fare)

(SI SENTE LA SVEGLIA DI CAROLINA - CUMPARSITA)

MICHELE/ NATAVOTO? FILI IO COLLABORO MA STUTE(**spegni**) STA SVEGLIA

FILIPPO/ HAI RAGIONE STAMATTINA MIA MADRE NUN SE VO SOSERE, (**non si vuole alzare**) LA VADO A SPEGNERE SENNO' SUONA SEMPRE (esce nella stanza di Carolina)

MICHELE/ MADONNA E COMME FA FRIDDO, MAMMA MIA CE MANCA SULE CHE FA A NEVE (guardando lo stereo...si avvicina) MA CHE D'E STU COSO? AH MA E' NU STEREO , MA ADDO' S'APPICCE..... (accende) (**mamma mia e come fa freddo ci manca solo che fa la neve, ma che cos'e questo coso, ah ma è uno stereo, e come si accende?...**)

(SCHERZO - VOCE REGISTRATA)

VOCE FUORI SCENA/ (rauca maschile minacciosa) LIEVE E MANE A NCOPPO O' STEREO E CHIUDE A FENESTA (***togli le mani dallo stereo e chiudi la finestra***)

MICHELE/ MADONNA A FENESTA APERTA CHISTE SO' PAZZE, (chiude la finestra in modo automatico non badando alla voce) UE' MA CHI HA PARLATO? (impaurito, bloccato , è di spalle vicino alla finestra) (***mamma mia la finestra aperta, ma questi sono pazzi, un momento ma chi è che ha parlato?***)

GIOVANNA (fuori scena)/ ALZA LE MANI E NON TI VOLTARE O' TI FACCIO UN BUCO IN FRONTE

MICHELE/ MADONNA CHI E'? IO NUN AGGIO FATTE NIENTE (di spalle davanti alla finestra con le mani alzate) (***per carità, io non ho fatto niente***)

VOCE FUORI SCENA/ (rauca maschile) / PUOSE E SORDE, E LIEVETE O' CAZONE TU NUN E' PUORTE E MUTANDE (***dacci i soldi e togliti il pantalone, tu non le porti le mutande***)

MICHELE/ DIO, SO' DUIE MARIUOLE , IO NUN TENGO MANCHE NA LIRA , SO' NU POVER'OMMO LASCIATEMI STARE (***Dio, sono due ladri, ma io non ho una lira, sono un pover'uomo, vi prego lasciatemi stare***)

GIOVANNA/ TOGLITI IL PANTALONE , TOGLITI IL PANTALONE SBRIGATI

MICHELE/ MA C'AGGIO FATTE E MALE? (***ma che ho fatto di male?***) SCUSATE, MA PERCHE' MI DEVO TOGLIERE IL PANTALONE?

VOCE FUORI SCENA/ (rauca maschile) LIEVETE O' CAZONE TU NUN E' TIENE E MUTANDE, LIEVETE O' CAZONE (***TOGLITI IL PANTALONE TU NON LE TIENI LE MUTANDE, TOGLITI IL PANTALONE***)

MICHELE/ E TENGHE E MUTANDE V'HO GIURO, E TENGHE E' MUTANDE (***LE TENGO LE MUTANDE, VE LO GIURO, LE TENGO LE MUTANDE***)

GIOVANNA/TOGLITI IL PANTALONE O' TI FACCIO UN BUCO IN FRONTE SBRIGATI, FACCI VEDERE

MICHELE/E VA BUO' MO LEVE O' CAZONE, (***e va bene me lo tolgo***) MA NON SPARATE, MO' VE FACCIO VED'E' (***adesso ve le faccio vedere***) IO E' VERO FORSE SI NUN E' PURTASSE PROPRIO , FUSSE MEGLIO, (***lo so, io se le mutande non le portassi proprio sarebbe meglio,***) PERCHE' SAPETE IO TENGO LA PROSTATA E ALLORA SENZA MUTANDA FACESSE CHIU' AMBRESSE, (***farei prima***) PERCHE' A VOLTE ARRIVO PROPRIO ALL'ULTIMO SECONDO, COMUNQUE COME POTETE VEDERE, IO E' TENGHE E MUTANDE, NUN SPARATE, ECCO QUA AVITE VISTE ? VOLETE CHE ME LEVE PURE E MUTANDE? (***io le tengo le mutande, avete visto?non sparate vi prego, Volete che mi tolgo pure le mutande?***) (si toglie il pantalone sempre di spalle al pubblico)

FILIPPO/ (rientra Filippo lo trova in mutande) MICHE' MA CHE STAI FACENDO?

MICHELE/ (impaurito lo abbraccia) FILIPPO DUIE MARIUOLE (***due ladri***) UN UOMO

E UNA DONNA, BONNY E CLAUDE, MA ADDO SO' GHIUTE? (*ma dove sono andati?*)

FILIPPO/ DUIE MARIUOLE? (*due ladri?*)

MICHELE/ SI, SI MAMMA MIA CHE PAURA

FILIPPO/ T'HANNO CHIESTE E TE LEVA O' CAZONE PE CASO? (*ti hanno chiesto di toglierti il pantalone per caso?*)

MICHELE/ SI, SI MA TU CHE NE SAI?

FILIPPO/ MICHE' NON T'IMPRESSIONARE, E' UNO SCHERZO DI MIA FIGLIA, QUELLA TENE LA PASSIONE PER I FILMS D'ORRORE, ME L'HA FATTO PURE A ME, HA REGISTRATO STA CASSETTA INSIEME AD UN AMICO, TU HAI ACCESO LO STEREO?

MICHELE/ SI

FILIPPO/ E QUELLO SI E' MESSO IN FUNZIONE

MICHELE/ MA GUARDATE NU POCHE , NU SCHERZO....PE' POCO NUN ME VENIVA UN INFARTO

FILIPPO/ MICHE' SO' COSE E GUAIONE, (*miche sono cose di ragazzi*) SIENTE MICHE' IO HO ABBOZZATO IL DISCORSO ...IN MERITO ALLA MIA CANDIDATURA A SINDACO/ (Michele dice sempre si) TU ASCOLTAMI BENE E VEDI COME TI PARE / SE SBAGLIO O' TIENE QUALCOSA DA SUGGERIRMI LO DICI / SENNO' STAI ZITTO, HAI CAPITO?

MICHELE/ NO! MA NUN FA NIENTE , COLLABORO O' STESSO, VAI COL DISCORSO

FILIPPO/ (voce sostenuta, lui sul proscenio, Michele seduto dietro lui al centro palco) NON PENSATE CHE IO VOGLIA ESSERE ELETTO SINDACO PER BRAMOSIA DI POTERE, PER ATTACCAMENTO ALLA POLTRONA O CHISSA' PER QUANT'ALTRO, MA SOLO PERCHE'...

MICHELE/ (in piedi, stesso tono Di F.) PERCHE' SI O' SAPE ZIO NINOTTO O' SPUTE NFACCIA (*perché se lo sa zio ninotto lo sputa in faccia*)

FILIPPO/ MA SOLO PERCHE' HO DECISO DI METTERMI A SERVIZIO DI QUESTO POPOLO..... QUESTA POPOLO CA..., (come se non gli venisse la parola giusta)

MICHELE/ CA SE MORE E FAMME (*che muore di fame*)

FILIPPO/ ..CAPACE, CHE HA TANTO BISOGNO DI ONESTA', DI CERTEZZE, ..MA SOPRATTUTTO DI POSTI DI LAVORO,

FILIPPO/ QUESTO POPOLO CA....(come prima)

MICHELE/ CA NUN CE A FA' CHIU' (si alza al pubblico, **che non ce la fa più**)

FILIPPO/ CARICO DI SENTIMENTI, CHE TANTO CHIEDE MA NULLA OTTIENE, SE NONINGIUSTIZIA..... FALSE PROMESSE

MICHELE/ AUMENTI DI TASSE.... STA SCRITTO QUA (indicando i fogli)

FILIPPO/ AUMENTI DI TASSE, MA CHI LE PAGA QUESTE TASSE? CHI LE PAGA?

MICHELE/ FILI' E PAVE (**le pago**) IO E TASSE,

FILIPPO/ LE PAGANO SEMPRE LE SOLITE PERSONE ONESTE

MICHELE/ PRESENTE (alzandosi)

FILIPPO/ (con tono solenne) I SOLITI IGNOTI

MICHELE/ (si alza) MA QUALI IGNOTI, E PAVE (**le pago**) SEMPE IO E TASSE

FILIPPO/ LE SOLITE PERSONE CIVILI

MICHELE/ PRESENTE

FILIPPO/ I SOLITI STRUNZE (indicando Michele) (**i soliti stronzi/ fessi**)

MICHELE/ PRESENTE ,(indica i fogli) FILI' QUA NUN CE STA' SCRITTE STRUNZE...(**filippo qua non ci sta scritto stronzi**)

FILIPPO/ E SI STRUNZE O' STESSO, PURE SI NUN CE STA SCRITTO(**e sei stronzo lo stesso pure se non ci sta scritto**) MICHE'. TU MI INTERROMPI SEMPRE...MI FAI PERDERE IL FILO

MICHELE / NUN PERDERE NIENTE...VAI AVANTI

FILIPPO/ CARI ELETTORI, MA LASCIATE PURE CHE IO VI CHIAMI AMICI,

MICHELE/ QUANDO DICI AMICI SORRIDI (velocemente)

FILIPPO/ CARI AMICI , (sorridente) AMICI , ...IO VI DICO VOTATEMI E NON VE NE PENTIRETE, DITELLO AI VOSTRI CARI,

MICHELE/ AI VOSTRI PARENTI

FILIPPO/ (VELOCE) SE AVETE UNA'ATTIVITA'COMMERCIALE DITELLO A TUTTI QUELLI CHE ENTRANO NEL VOSTRO NEGOZIO, SE SIETE DOTTORI DITELLO AI VOSTRI PAZIENTI

MICHELE/ (deciso tutto d'un fiato con lo stesso tono di filippo) SE SIETE RICCHIONI DITELLO AI VOSTRI CLIENTI,

FILIPPO/ SE SIETE CASALINGHE,

MICHELE/ DROGATI, (con foga) MAFIOSI E PUTTANE NUN FA NIENTE ,
VOTATE A FILIPPO,

FILIPPO/ MICHE' ma... (*michele*)

MICHELE/ (continuando) PERCHE' FILIPPO GIOIOSO E' IL SINDACO DI TUTTI,
BASTE CA CE DATE E VOTE, VOTATE, VOTATE FILIPPO E NON VE NE
PENTIRETE.

FILIPPO/ UE' MA TI STISSI SCIUMUNENNO ? (*ue' ma ti sei scimunito*)

MICHELE/ FILI' MI SONO LASCIATO UN PO' ANDARE, COMME A FAI LONGA, (*come la fai lunga*) ANZI LO SAI CHE TI DICO? FACCIMO NA PAUSA CHE DEVO
FARE UN SERVIZIO MIO, ESCO UN ATTIMO E POI RITORNO (incomincia a rivestirsi)

FILIPPO/ MA INSOMMA TI HO CHIESTO DI AIUTARMI E TU TE NE VAI ?

MICHELE/ FILIPPO E' UN SERVIZIO IMPORTANTE ,

FILIPPO/ VA BUO' COMUNQUE VISTO CHE ESCI VAI IN TIPOGRAFIA.....

MICHELE/ E CHE CI DEVO ANDARE A FARE?

FILIPPO/ MICHE' MI SERVE UNA FALSA LAUREA, POI FAI STAMPARE I
MANIFESTI DI INVITO AL VOTO, COSI' QUANDO ARRIVA ZIO NINOTTO LI VEDE,
SUL MANIFESTO GLI FAI METTERE LA MIA FOTOGRAFIA, (la prende) E SOTTO
AL MANIFESTO BELLO IN GRANDE CI FAI SCRIVERE. "VOTA FILIPPO GIOIOSO"
(solenne) "LA CARTA VINCENTE , PULITA E TRASPARENTE"

MICHELE/ ' TE SI MISE A VENNERE A CARTA IGIENICA PER CASO?

FILIPPO/ MA QUALE CARTE IGIENICA QUELLO E' LO SLOGAN DELLA
CAMPAGNA ELETTORALE.... MICHE' FAI COME TI DICO IO, E PER I SOLDI NUN
TE PREOCCUPA'..A MORTE E ZIO NINOTTO FACIMME UN SOLO CONTO

MICHELE/ E VA BUO', MA SI NUN MORE , E SORDE M' E' DAI TU, (*VABBE'
MA SE NON MUORE I SOLDI ME LI DAI TU*) SENNO' GLIELA SCRIVO IO UNA
BELLA LETTERA A ZIO NINOTTO, MAMMA MIA E CHE FRIDDO, CHE FRIDDO
(esce quando apre la porta si sente forte il rumore del vento)

FILIPPO/ (con la porta aperta) VAI NUN TE PREOCCUPA' , (ironico) E SE
INCONTRI UN ORSO POLARE MO' CHE ESCI SALUTAMELLE. , MAMMA MIA E
CHE ESAGERAZIONE..(chiude la porta, ripassa il discorso) ...CARI AMICI (si trattiene
sulla parola amici, sorride) AMICI . (entra Sofia piena di borse e ombrello, Filippo non la
vede, è rivolto verso il pubblico) IO VI DICO VOTATEMI, E VI PROMETTO CHE NON E'
E NON SARA' COME SEMPRE E' STATO

(sofia, entrando senza bussare)

SOFIA/ FILI' DAMME NA MANO PE FAVORE

FILIPPO/ MA CHI....,

SOFIA/ FILI' AIUTAMI

FILIPPO/ MA CHI.....

SOFIA/ (gridato) CHITE'MUOLLE FILI" ..MA SEI SORDO? (*che ti venga un colpo, ma che sei sordo?*)

FILIPPO/ (impaurito) MA CHI E'? SOFI... MA CHE SEI PAZZA , UN ALTRO URLO DEL GENERE E CHISSA COSA MI POTEVA VENIRE..

SOFIA/ NA BELLA COSA GROSSA T"ADDA VENI, GROSSA, PIGLIA STA BUSTA FA AMBRESSE CA NU CE A FACCIA CHIU' (*una bella cosa grossa ti deve venire, grossa, prendi questa borsa fai presto, che non ce la faccio più*)

FILIPPO/ MA PERCHE' INVECE DI URLARE COMME A NA VAIASSA ... (*come una pazza*) NON POGGIAVI TUTTO A TERRA, NON HO CAPITO (mentre prende le buste che poggerà sul tavolo)

SOFIA/ E NON CI HO PENSATO..... (ironica) PERCHE VI..'HO DISTURBATO SIGNORINO COLTO E RAFFINATO ?

FILIPPO/ UE' NON SCHERZARE, CHE IO SONO VERAMENTE UN SIGNORE PER L'ESATTEZZA CONTE...STA SCRITTO QUA SOFI' I MIEI AVI ERANO CONTI (indicando il quadro)

SOFIA/ AH GIA', M'ERO SCORDATO GLI AVI, (ironica) EH ALLORA SIGNOR CONTE DI MONTECRISTO, SCUSATEMI TANTO , MA ALLA SCHIAVA DI VOSTRA MOGLIE CE FACEVANE MALE E MANE E NUN SAPEVA COMME AVEVA FA (*gli facevano male le mani e non sapeva cosa fare*)

FILIPPO/ TU E' INUTILE CHE FAI LA SPIRITOSA PERCHE', NEL MIO ALBERO GENEALOGICO SE LO VUOI SAPERE...C'E' SCRITTO...

SOFIA/ (interrompendo) OH.. 'TU E CHIST'ALBERO, FILI" OGNI TANTO MIETTE ST'ALBERO GEOLOGICO PE O' MIEZO, FILI' IL TUO E' UN ALBERO CA NUN DA FRUTTI (*ah tu e questo albero, ogni tanto metti quest'albero in mezzo, il tuo se lo vuoi sapere è un albero che non dà frutti, e poi se volessimo credere a tutte queste cose saremmo tutti nobili baroni, marchesi, conti, e chi lavorava nessuno?....*) E PO' SI VULESSEME CREDERE A TUTTE STI COSE (indicando il quadro) FUSSIMO TUTTI NOBILI, TUTTI CONTI, MARCHESI E BARONI...E CHI FATICAVE? NISCIUNO? ...DAMME NA MANE A METTERE A POSTO A SPESA VA ...(esce in cucina)

FILIPPO/ (adirato).... INTANTO LA DIGNITA' DI QUESTA CASA SONO IO CHE LA ELEVO (*la tiro su'*) , IO LA ELEVO , PECCHHE' SI FUSSE PE TE..... (*perché se fosse per te*) LASCIAMO PERDERE VA'

SOFIA/ (fuori scena) FILI' E IO CHE LEVE, CHE LEVE IO, SENTIAMO? (**e io che tiro su, sentiamo**)

FILIPPO/ IGNORANTE, HO DETTO ELEVO, (**ho detto che tiro su, nel senso di tenere alto il prestigio della famiglia**) ELEVO , MA COME HO FATTO A SPOSARTI DICO IO, COME HO FATTO?

SOFIA/ (dalla finestra della cucina)) FILI' HAI FATTO, HAI FATTO, M'ARRICORDO BBUONO (**me lo ricordo bene**) (cantato) COME PIOVEVA, COME PIOVEVA...

FILIPPO/ QUEL GIORNO GRANDINAVA, UNA GRANDE TEMPESTA ERA UN SEGNO DIVINO , MA IO NON L'HO COLTO , COMUNQUE LASCIAMO PERDERE QUESTI DISCORSI PERCHE' ... TI DEVO DARE UNA BRUTTA NOTIZIA

SOFIA/ (in scena) E CHE ME DAI A FA' ? (**e allora è meglio se non me la dai**)

FILIPPO/ SI TRATTA DI ZIO NINOTTO,

SOFIA/ (fa per andare all'altarino contenta) E' MUORTO? ASSA FA DIO , FAMME APPICCIA NA CANNELA A MADONNA (**e' morto? Finalmente, accendo subito un cero alla Madonna**)

FILIPPO/ LASCIA STA E CANNELE (lascia stare le candele) ...HO DETTO UNA BRUTTA NOTIZIA, ZIO NINOTTO NON E' MORTO, ANZI E' VIVO E VEGETO , ARRIVA DOMANI A MEZZOGGIORNO

(SITUAZIONE MOLTO AGITATA)

SOFIA/ (preoccupata, si fa il segno della croce) UH MAMMA MIA TU CHE DICI? E MO' COMME SE FA, (**e adesso come si fa?**) AVEVI DETTO CHE NON SAREBBE TORNATO MAI PIU' IN ITALIA?

FILIPPO/ E SI VEDE CHE HA CAMBIATO IDEA,

SOFIA/ (preoccupata) DOPO VENTICINQUE ANNI?

FILIPPO/ SI. DOPO 25 ANNI, IO CHE CI POSSO FARE?

SOFIA/ MA COMME? IO GIA' TENEVE PRONTA NATA LETTERA? (**ma come? lo già tenevo pronta un'altra lettera**) CARO ZIO NINOTTO GIOVANNA SI SPOSA, FILI' COME MINIMO CI MANDAVA 50.000 DOLLARI

FILIPPO/ (agitato) SOFI' STRACCE (**strappa**) STA LETTERA, CON LE FESSERIE (**bugie**) ABBIAMO CHIUSO, SOFI' BABBO NATALE DOMANI STA QUA, PIUTTOSTO DI TE CHE GLI ABBIAMO SCRITTO, TI RICORDI? SOFI, ZIO NINOTTO DI TE CHE SA?

SOFIA/ IO NUN ME RICORDO, FILI', NON MI RICORDO

FILIPPO/ E MAMMA MIA NON TI RICORDI MAI NIENTE, FA NA COSA PRENDI LE LETTERE

SOFIA/ TUTTE E LETTERE?

FILIPPO/ SOFI', QUELLE TRE LETTERE SONO , L'UNIVERSITA', O' MATRIMONIO E LA CASA

SOFIA/ AH GIA' E' VERO, E VACO A PIGLIA' , (**le vado a prendere**) SANTA MARIA, MADRE DI DIO PREGA PER NOI (esce lato letto)

FILIPPO/ MA PECCHÉ' NUN SE STEVE IN AMERICA DICO IO, COMME C'E VENUTO NCAPA E TURNA' IN ITALIA (**ma perché non è rimasto in America dico io, ma come gli è venuto di ritornare in Italia**)

(**Bussano la porta**)

FILIPPO/ E ADESSO CHI E' (apre)....SIGNORA TERESA ANCORA VOI

TERESA/ SIGNOR FILIPPO NON MI DITE NIENTE , MA DEVO ASSOLUTAMENTE FARVI VEDERE UNA COSA

FILIPPO/ SIGNORA TERESA, DI LA' C'E MIA MOGLIE

TERESA/ MEGLIO, COSI' MI DA' UN CONSIGLIO ANCHE LEI...PERO' A ME INTERESSA PIU' IL SUO

FILIPPO/ MA DI CHE SI TRATTA?

TERESA/ BE' VEDE HO COMPRATO QUESTO VESTAGLIA TRASPARENTE PER LA NOSTRA NOTTE D'AMORE E VOLEVO SAPERE SE E' DI SUO GRADIMENTO?

SOFIA/ FILIPPO HO TROVATO LE LETTERE....BUONGIORNO

TERESA/ SIGNORA SOFIA BUONGIORNO...SCUSERETE QUESTA VISITA MA PER ME E' DI FONDAMENTALE IMPORTANZA SAPERE

SOFIA/ SAPERE CHE COSA?

TERESA/ LO STAVO GIUSTO CHIEDENDO A SUO MARITO , VOLEVO SAPERE SE QUESTA VESTAGLIA TRASPARENTE E' ADATTA PER UNA NOTTE D'AMORE

FILIPPO/ E MIO MARITO NON LO SA, PERCHE' IO LE VESTAGLIE NON LE PORTO SAPETE , IO DORMO NUDA

TERESA/ DITE SUL SERIO?

SOFIA/ (minacciosa) SI, SI DICO SUL SERIO MA ADESSO PERO' SE VE NE ANDATE E' MEGLIO PERCHE' IL MOMENTO NON E' DEI MIGLIORI,

TERESA/ IN CHE SENSO?

SOFIA/ NEL SENSO CHE STIAMO UN PO' AGITATI E NERVOSI, E LA SITUAZIONE POTREBBE ANCHE PEGGIORARE

FILIPPO/ SIGNORA TERESA, CON QUESTA VESTAGLIA STARETE BENISSIMO,

PERO' SE ADESSO VE NE ANDATE E' MEGLIO

TERESA/ GRAZIE LO SAPEVO CHE VI SAREBBE PIACIUTA, GRAZIE, VADO , VADO ARRIVEDERCI....(esce)

FILIPPO/ SOFI, POTRESTI AVERE UN PO' DI COMPrensIONE LO SAI CHE TIENE LA DEPRESSIONE

TERESA/ FILI' CHESTA A DEPRESSIONE A TENE SULE NCOPPA A N' ARGOMENTO (**Filippo questa la depressione la tiene solo su un argomento**)

FILIPPO/ VA BUO, VA BUO', TORNIAMO A NOI

SOFIA/ ECCO LE LETTERE LE HO TROVATE , (situazione tesa)

FILIPPO/ BRAVA, SOFI' LEGGI LA SECONDA LETTERA,

SOFIA/ (va avanti e indietro) SI, SI MO' A' LEGGO, ADDO' STANNE E LENTE_ (**si, si subito, dove stanno gli occhiali**)

FILIPPO/ LASCIA STA GLI OCCHIALI , LEGGI

SOFIA/ (agitata) SI, SI, LEGGO(lento) CARO MIO.... PINOCCHIO

FILIPPO/ (ironico) LO SAI CHE BIANCANEVE SI E' SPOSATA? ACCUMINCIAMME PROPRIO BUONO (**iniziamo proprio bene**)

SOFIA/ CARO MIO PINOCCHIO, TU COSI' HAI SCRITTO (gli Mostra il foglio, lui dà una occhiata)

FILIPPO/ CARO ZIO NINOTTO SOFI, NINOTTO, MA QUALE PINOCCHIO?

SOFIA/ E VA BUO' AGGIA(**ho**) SBAGLIATO A LEGGERE, CARO ZIO NINOTTO FINALMENTE HO FINITO L'UNIVERSITA' E POSSO DIRTI CON ORGOGLIO CHE MI SO' LAVATO I PIEDI DOIE VOTE (**che mi sono lavato i piedi due volte**) (sguardo depresso di Filippo)... MI SONO LAVATO I PIEDI DOIE VOTE..ACCUSI STA SCRITTO

FILIPPO/ MA CHE SE NE IMPORTA ZIO NINOTTO SE MI SONO LAVATO I PIEDI ?

SOFIA/ FILI' MI SONO LAVATO I PIEDI DOIE VOTE..LEGGI PURE TU (legge anche lui)

FILIPPO/ MI SONO LAUREATO A PIENI VOTI SOFI, MA QUALI PIEDI?

SOFIA/ FILI' TU SCRIVI UNA SCHIFEZZA, MI SONO LAUREATO A PIENI VOTI VA BUO' IAMME ANNANZE, (**va bene andiamo avanti**) CARO ZIO NINOTTO, TI COMUNICO CHE TRA UN MESE MI SPOSERO' CON SOFIA

FILIPPO/ (teso) CI SIAMO , CI SIAMO, LEGGI BENE . LEGGI BENE....

SOFIA/ AH SI, ECCO QUA, MI SPOSERO' CON SOFIA , UNA ZOCCOLA DI FUORIGROTTA, FAMOSA E ARRAPANTE BALLERINA FRANCESE, UE'.. MA CHE

CE HAI SCRITTO DISGRAZIATO?

FILIPPO/ MA COMME LIEGGE...? (**ma come leggi?**)

SOFIA/ FILI' IO TE SPACCA A CAPA, (**Filippo io ti rompo la testa**) (prende l'ombrello e fa per picchiarlo)

FILIPPO/ SOFI' HAI SBAGLIATO A LEGGERE, PUOSE O' MBRELLO (**posa l'ombrello**)
(scappa intorno al tavolo inseguito da sofia)

SOFIA/ STAVOTE AGGIO LETTO BUONO (**questa volta ho letto bene**) (lo picchia; Filippo scappa, si fronteggiano intorno al tavolo)

FILIPPO/ MA STATTE FERME, MA CHE FAI, PUOSO O' MBRELLO, (**ma stai ferma, ma cosa fai, posa l'ombrello**)

SOFIA/ NUN POSE NIENTE, VOGLIO SAPE' CHI E" STA ZOCCOLA FRANCESE

FILIPPO/ MA QUALE ZOCCOLA FRANCESE, MI SPOSERO' CON SOFIA COCCOLA', IL TUO COGNOME, SOFIA COCCOLA' DI FUORIGROTTA, FAMOSA CANTANTE , E NO ARRAPANTE, BALLERINA FRANCESE, MA COMME HO FATTO A FARE UN TALE ERRORE DICO IO, (con le mani giunte rivolto a Dio)

SOFIA/ NATAVOTO COMME HAI FATTO? MO TE VOTTE O' MBRELLO APPRIESSO SE NUN A' FERNISCE (**ancora con questa storia, se non la finisci ti rompo l'ombrello in testa**)

FILIPPO/ SOFI FERNIMMELE TUTTE E DUIE (**sofia finiamola tutti e due**)

SOFIA/ E VA BUO' FINIAMOLA TUTTE E DUIE (**e va bene finiamola tutti e due**)

FILIPPO/ (affannato, sul divano) SOFI

SOFIA/ (affannata, sulla sedia) CHE VUO? (**che vuoi?**)

FILIPPO/ GLI ABBIAMO SCRITTO CHE TU SEI "UNA FAMOSA CANTANTE

SOFIA/ (ironica) HAI FATTO BUONO, MO' CHE ARRIVE CE FACCIO NU BELLO CONCERTO (**hai fatto bene , come arriva gli faccio un bel concerto**)

FILIPPO/ SOFI, PURE BALLERINA,

SOFIA/ (alzandosi ironica fa una mossa da Ballerina) E IO SO' CARLA FRACEDA QUAL'E' O PROBLEMA? (**e io sono carla fracida qual è il problema?**)

FILIPPO/ SOFI PER ZIO NINOTTO TU SEI UNA FAMOSA CANTANTE BALLERINA FRANCESE, HAI CAPITO?

SOFIA/ (gridato, si alza) SE CE SCRIVIEVE CHE ERO RAFFAELLA CARRA', ERE

CHIU FACILE, MA CHE SACCIO BALLA IO? SACCIO CANTA'? DISGRAZIATO, ADDIRITTURA FRANCESE, MA COMME T'E' VENUTO? (**se gli scrivevi che ero raffaella carrà era meglio, ma che so ballare io? So cantare ? , addirittura francese, ma com'e' ti e' venuto dico io ?**)

FILIPPO/ E PER FARLO CONTENTO, MIO ZIO E' UN' APPASSIONATO DEL BALLO, DELLA MUSICA, VA PAZZO PER FRANK SINATRA, SOFI' TU TI DEVI ASSOLUTAMENTE IMPARARE "STRAINGERS IN THE NIGHT", (cantato accenna il motivo) POI GLI DICIAMO CHE UNA VOLTA SPOSATA, , PER AMORE DEI FIGLI E ACCUDIRE LA FAMIGLIA, HAI RINUNCIATO ALLA TUA GLORIOSA CARRIERA HAI CAPITO ?

SOFIA/ A PROPOSITO DI FIGLI, GUARDA CHE LA PASSIONE DI GIOVANNA PER I FILM D'HORROR, STA DIVENTANDO UNA COSA SERIA, MORTE SANGUE, SPARATORIE, TUA FIGLIA SE STA SCIUMUNENNE (**sta diventando scema**) IESSE (**lei e questi film**) E STI FILM, L'ALTRA NOTTE HA FATTO UNO SCHERZO A TUA MADRE, CA SE NON ERA...

FILIPPO/ (interrompendo) MA QUALE COSA SERIA, QUELLE SONO MODE GIOVANILI, GLI PASSERA', GIOVANNA E' ANCORA UNA BAMBINA, , OGNI TANTE FA NU SCHERZO A NONNA SUA, E CHE FA'? E' UN MODO DI DIMOSTRARGLI L'AFFETTO, CHE LA VUOLE BENE

SOFIA/ MA QUALE AFFETTO..., NATUPPOCA A FACEVE VENI' NA COSA....(**ma che affetto, quella per poco non moriva**)

FILIPPO/ SOFI' AFFRONTIAMO UN PROBLEMA ALLA VOLTA, MO' (**ORA**) TENIAMO A ZIO NINOTTO,

SOFIA/ VA BUO' MA A GIOVANNA E A NONNA CAROLINA CHE GLI DICIAMO?

FILIPPO/ A GIOVANNA GLI DICIAMO CHE SUO PADRE SI E' CANDIDATO A SINDACO, CE FARA' SICURAMENTE PIACERE, A MIA MADRE, INVECE, NON GLI DICIAMO NIENTE, PERCHE' SE SA' CHE VIENE ZIO NINOTTO, PIANGE PER TRE GIORNI

SOFIA/ E PERCHE'?

FILIPPO/ PERCHE' ZIO NINOTTO E MIO PADRE GIACOMINO ERANO GEMELLI, ERANO TALMENTE UGUALI, CHE MIO PADRE, QUANDO MIA MADRE VOLEVA ANDARE A BALLARE, DELLE VOLTE MANDAVA ZIO NINOTTO AL POSTO SUO , PERCHE' A LUI DI BALLARE NUN GLI PIACEVA PROPRIO, SOFI' SE MIA MADRE VEDE A ZIO NINOTTO E' COME SE VEDESSE MIO PADRE DI NUOVO IN VITA, SOFI, EVITIAMO, EVITIAMO

SOFIA/ EVITIAMO, EVITAMO, E COMME FACIMME? (**e come facciamo?**)

FILIPPO/ ECCO QUA , (mostra un depliant) E' ARRIVATO STAMATTINA INSIEME AL TELEGRAMMA DI ZIO NINOTTO, REGALATI UN FAVOLOSO WEEK-END A FIUGGI

SOFIA/ AH CHE BELLEZZA FILI MI PORTI A FIUGGI? (felice lo abbraccia)

FILIPPO/ SOFI' TI PORTO AL MANICOMIO, A FIUGGI CI MANDIAMO MIA MADRE', HO GIA' PRENOTATO TUTTO, SIEN TE SOFI, IO RAGGIUNGO MICHELE IN TIPOGRAFIA ,

SOFIA/ FAI BUONO, VAI, VAI, (mentre mette giacca e sciarpa)

FILIPPO/ E RICORDATI, CHE TU SEI UNA FAMOSA CANTANTE

SOFIA/ M'ARRICORDA NUN TE PREOCCUPA' (cantato motivo "Ciao Mare) VAI, VAI, VAI

FILIPPO/ SOFI A ZIO NINOTTO CE PIACE, (fa il motivo) STRANGERS IN THE NIGHT, NA,NA, NA, NA, STRANGERS IN THE NIGHT NA,NA, NA, NA,

SOFIA/ (cantato stesso motivo) CHIUDE CHELLA PORTA , E VA A FAN CULO, CHIUDE CHELLA PORTA, E VAI FILIPPO VAI.....(parlato) VA BUONO ACCUSSI' (**va bene cosi?**) SIGNOR SINDACO?

FILIPPO/ (sull'uscio) SE LA FAI IN INGLESE E' MEGLIO

SOFIA/(gridato) TE NE VAI O NO? (Filippo esce repentinamente)

SOFIA/ MA VIDITE NU POCO (**ma guarda un po'**)CHE GUAIO, MA COME MAI QUESTO TORNA DALL'AMERICA? (va ad accendere un lume all'altarinu)

GIOVANNA/ (si è appena svegliata, è in pigiama, molto agitata e impaurita, è una ragazza moderna) MAMMA MIA CHE BRUTTO SONNO, PAPA' ADDO' STA PAPA' ?

SOFIA/ INNANZITUTTO BUONGIORNO,

GIOVANNA/ MAMMA' BUONGIORNO , PAPA' DOVE STA' ? (si siede per fare colazione)

SOFIA/ GIOVA', TUO PADRE E' USCITO , SENTI GIOVA' TI DEVO DIRE UNA COSA IMPORTANTE, TUO PADRE HA DECISO CHE FARA' IL SINDACO (mentre beve il latte)

GIOVANNA/ (sputa il latte) NO, CHE STAI DICENDO?, IO PROPRIO QUESTO GLI VOLEVO DIRE

SOFIA/ GIOVA' STAI CALMA, CHE GLI VOLEVI DIRE?

GIOVANNA/ CHE NON DEVE FARE IL SINDACO, MAMMA' (come fosse in trance) HO SOGNATO CHE LUI FACEVA IL SINDACO, POI E' SUCCESSO CHE L'HANNO RAPITO, LO HANNO IMPRIGIONATO IN UNA CASA, TORTURATO COL COLTELLO, E ALLA FINE L'HANNO BUTTATO NELL'ACIDO, E DI PAPA' NUN E' RIMASTO CHIU' NIENTE, AH (grido) (tenebrosa) NEMMENO UN'UNGHIA (gutturale)

SOFIA/ EH, MAMMA DO' CARMINE, (**e mamma mia**)E TU GLIE LO VUOI PURE DIRE,

GIOVANNA/ (si risiede) MAMMA QUESTO E' UN SOGNO PREMONITORE, E POI CHE C'ENTRA? IL SINDACO NON LO DEVE FARE , PERCHE' SE ANCHE NON LO BUTTANO NELL'ACIDO, LO SPARANO SOTTO CASA, O' ANCORA PEGGIO, GLI METTONO UNA BOMBA NELLA MACCHINA, E DI PAPA' NON RIMANE PIU' NIENTE, ..AH (grido) ... NEMMENO UN UNGHIA (gutturale)

SOFIA/ GIOVA', TU LA DEVI FINIRE DI VEDERE TUTTI QUESTI FILM DI ORRORE, HAI CAPITO ? TU ME FAI PREOCCUPA' A MAMMA,

GIOVANNA/ MAMMA' IO SONO LA FIGLIA, QUELLI MI RAPISCONO, E TANTO PER COMINCIARE MI TAGLIONO UN ORECCHIO ? (quasi piangendo) E LO SAI POI CHE FANNO ? LO SAI ?

SOFIA/ E COME NON LO SO, (ironica) TI PRENDONO E TI BUTTANO NELL'ACIDO, E DI GIOVANNA NUN RIMANE CHIU' NIENTE, AH (ironico- mezzo grido strozzato) NEMMENO.... (gutturale) UN'UNGHIA.....HO INDOVINATO A MAMMA ?

GIOVANNA/ MAMMA MA LO SAI CHE NEL FILM "ORRORES E SENTIMIENTOS" ALLA FIGLIA DEL SINDACOS CHE GLI SUCCEDA?.

SOFIA/ (interrompendo) GIOVA' FAI COLAZIONE, E LA PROSSIMA VOLTA VEDITI IL TIEMPOS DELLE MELASA PENSARE' CHE TUO PADRE ERA CONVINTO CHE TU ERI FELICE CHE LUI FACESSE IL SINDACO , CHILLO (**quello**) STRUNZOS

GIOVANNA/ IO ? MA QUANNO (**ma nemmeno per sogno**) MAI, MAMMA NON LO VOTARE

SOFIA/ E VA BENE' NON LO VOTO, MO' (**ora**) PER FAVORE VAI A SVEGLIARE A NONNA CAROLINA, CHE STAMMATINA LA SVEGLIA NON HA SUONATO, E FERNISCELE E CE FA E SCHERZI(**finiscila di farle gli scherzi**) , TUA NONNA TENE 60 ANNI, NUN E' MICA NA CREATURE? (**non è una bambina**)

GIOVANNA/ E VA BE' HO CAPITO, (da fuori la porta) NONNA CAROLINA, NONNA CAROLINA? MAMMA NON MI SENTE,

SOFIA/ GIOVA' ARAPA (**apri**) A PORTA

GIOVANNA/..... NONNA CAROLINA, NONNA CAROLINA, MAMMA' TENE A FACCIA IANCA, IANCA, E STA CA VOCCA APERTA, (**mamma tiene la faccia bianca, bianca e sta con la bocca aperta**)

SOFIA/ (alzando la voce) GIOVA' AIAZA A VOCE (**alza la voce**)

GIOVANNA/ NONNA CAROLINA, NONNA CAROLINA...MAMMA MA...FUSSE MORTA?

SOFIA/ MA STATTE ZITTE, VIDE MUORTE PE TUTTE PARTE, (**vedi morti da tutte le parti**) MO' LA VADO A SVEGLIARE IO (esce nella stanza di carolina)

(**SUONA IL TELEFONO – DUE SQUILLI**)

GIOVANNA/ (moto di paura) PRONTO CHI E' ? AH DON MICHELE SIETE VOI ? NO MIO PADRE NON C'E, DON MICHE' VOI SIETE AMICO DI MIO PADRE, CONVINCETELO PER FAVORE A NON FARE IL SINDACO, DON MICHELE IO HO FATTO UN SOGNO PREMONITORE... VA BE'.....POI QUANDO VI VEDO DI PERSONA VI SPIEGO MEGLIO E VI DICO TUTTI I PARTICOLARI,

(Sofia fuori scena)

SOFIA/ GIOVA' CHI E' ?

GIOVANNA/ E' DON MICHELE, VUOLE A PAPA',

SOFIA/ DIGLI CHE PAPA' STA ANDANDO DA LUI

GIOVANNA/ SIG. MICHELE MIO PADRE STA VENENDO DA VOI, VA BENE, ARRIVEDERCI E NON VI DIMENTICATE QUELLO CHE VI HO DETTO, (rientra Sofia) DON MICHE' PORTATE A' PISTOLA....ARRIVEDERCI,.... MAMMA', E NONNA CAROLINA? E' MORTA ?

SOFIA/ GIOVA' E' VIVA, NUN TE PREOCCUPA' SI STA FACENNE NU BELLE SUONNE (**non ti preoccupare si sta facendo un bel sogno**)

GIOVANNA/ BEATA LEI, IO FACCIO SOLO BRUTTI SOGNI, E POI QUEL CHE E' PEGGIO E CHE MI RICORDO TUTTI I PARTICOLARI, SANGUE, SPARATORIE, UCCISIONI, RAPIMENTI

SOFIA/ GIOVA' MO ACCUMINCIA NATAVOTA? GIOVA' 'VATTA A LAVA' (**Giovanna e per favore basta, vatti a lavare**)

GIOVANNA/ HAI RAGIONE, MO MI VADO A LAVARE, ALMENO SE MI RAPISCONO STO PULITA E RINFRESCATA (esce)

SOFIA/ AH, E VAI VA, IO L'HO DETTO CHE QUESTA STA DIVENTANNO UN PROBLEMA SERIO, MADONNA MIA AIUTAMI TU TI PREGO, (si fa il segno della croce e va a pregare vicino l'altarinu, AVE MARIA MADRE DI DIO , PREGA PER NOI PECCATORI, ACCOGLI NEI CIELI ZIO NINOTTO, IL PIU' PRESTO POSSIBILE, SENZA SOFFERENZA, SENZA DOLORE, APRIGLI LE PORTE DEL PARADISO, MADONNA MIA ASCOLTA LE PREGHIERE DI UNA TUA DEVOTA , E VISTE CA TE TRUOVE FACENNE , MADONNA MIA BELLA, METTECE NA MANO PURE PE STA FIGLIA MIA, CA A NU POCHE E TIEMPE NUN A CAPISCA CHIU'(**e se è possibile, fai qualcosa pure per mia figlia, che da un po' di tempo a questa parte non la capisco più**) E SE NON E' TROPPO MADONNA E POMPEI , DAMMI UN SEGNO, DAMMI UN SEGNO

(SUONA IL TELEFONO – DUE SQUILLI)

SOFIA/ (correndo, risponde pensando fosse il segno) MADONNA POMPEI DITEMI? OH SCUSATE NUN CE FATE CASO, DITE PURE, SIETE I CARABINIERI? SI SOFIA COCCOLA' SONO IO,, SI, SI COMANDANTE, FILIPPO GIOIOSO E' MIO MARITO, MA CHE E' SUCCIESO? (**successo**) COMANDANTE PARLATE, COME? SI, E' VERO FARA' IL SINDACO, COMANDA' SCUSATE MA VOI COME LO SAPETE, MIO MARITO L'HA DECISO SOLO UN'ORA FA? L'AVETE ARRESTATO?, UH GESU, NUN E' MANCO (**non è nemmeno**) STATO ELETTO CHE GIA' L'AVETE

ARRESTATO, SI, SI STO CALMA , E VA BENE VI FACCIU PARLARE, SI STO ZITTA, AVETE ARRESTATO IL SUO ATTENTATORE?, LO VOLEVANO UCCIDERE?, MA NUN E' POSSIBILE MA CHE STATE DICENDO? UNA BOMBA NELLA MACCHINA , E SI SCOPPIAVA CHE CE SUCCEDEVE A FILIPPUCCIO MIO

GIOVANNA / (entrando con cellulare vestita tutta nera con occhiali da sole neri entra con aria misteriosa alle spalle di Sofia) SE SCOPPIAVA DI FILIPPUCCIO VOSTRO NON RIMANEVA PIU' NIENTE..NEMMENO UN'UNGHIA

SOFIA/ COMANDA' AGGIO CAPITO BUONO (**ho capito bene**) AVETE DETTO UNGHIA? NO PERCHE CHEST'UNGHIA GIA' L'AGGIO SENTUTO E....

GIOVANNA/ MAMMA'...(toccandola)

MAMMA/ AH (grido di spavento) GIOVA' MO' ME FACIEVE VENI' NU COLPO (**Giovà per poco non mi facevi venire un colpo**)

GIOVANNA/ MAMMA'...

SOFIA/ STATTE ZITTE STO PARLANDO CON IL COMANDANTE DEI CARABINIERI A TUO PADRE LO VOLEVANO UCCIDERE

GIOVANNA/ MAMMA NON E' VERO NIENTE, ERO IO, TI HO FATTO UNO SCHERZO

SOFIA/ COMME NU SCHERZO? (**come uno scherzo?**)

GIOVANNA/ SI CON QUESTO, (mostra il cellulare) MAMMA T'E' PIACIUTO?

SOFIA/ T'E' PIACIUTO?, GIOVA' IO TE SPACCA A CAPA HAI CAPITO... (la rincorre girano intorno al tavolo) DISGRAZIATA, FETENTE, MA VIDITE NU POCO SI CHESTE SO SCHERZI DA FARE

GIOVANNA/ HAI VISTO ? SE PAPA' FA IL SINDACO COSI' SUCCEDE, UNA TELEFONATA ED E' TUTTO FINITO

SOFIA/ MA STATTE ZITTE, MA VEDITE NU POCO CHE VA' PENZANNE....E MO' SE PO SAPE' PERCHE' TI SEI VESTITA COSI'? (**ma stai zitta, ma guarda tu come ti sei vestita**) DEVI ANDARE AL CIMITERO PER CASO?

GIOVANNA/ MAMMA NON SCHERZARE CHE IO TENGO PAURA, MI DEVO MIMETIZZARE

SOFIA/ UH MAMMA MIA. TU TI SEI FISSATA, SCINNE NUN TE PREOCCUPA', CA NISCIUNE T'ARROBBA, STA NOTIZIA NUN A' SAPE ANCORA NISCIUNO, VAI A MAMMA ESCI, FAMME CUNTENTA, (**uh mamma mia ma tu ti sei fissata, esci non ti preoccupare che questa notizia non la sa ancora nessuno**)

GIOVANNA/ E VA BENE, TI FACCIU CONTENTA DAMMI CINQUATAMILALIRE

SOFIA/ GIOVA' NU MUMENTO... E CHE CI DEVI FARE CON QUESTI SOLDI?

GIOVANNA/ DEVO COMPRARE " MUORTES ALL 'ALBAS" UN GRANDE FILM D'ORRORE MESSICANOS

SOFIA/ (ironica) AH MA ALLORA SI SCEMAS? IO NUN TE DONGO (**io non ti do'**)
PROPRIO NIENTOS, GIOVA' VUTTETE FORAS, FORAS (**Giovà esci, esci, vai, vai**)

GIOVANNA/ MAMMA MA MUORTES ALL'ALBAS E' NU GRANDE FILM

SOFIA/ (gridato, L'accompagna alla porta)) IESCE CAMMINAS, SENNO TE DONGOS
NA MAZZA E SCOPAS IN CAPAS , VAIAS, VAIAS (indicando l'uscita) CA
STAMMATINAS CE ABBALLENE E CHIANCARELLAS (**esci, esci, senno' ti dò una
botta in testa, vai va, che stamattina non è proprio giornata**)

GIOVANNA/ E VA BENE VADO, VADO (esce)

SOFIA/ AH MAMMA MIA CHESTE STA ADDIVINTANNE SCEME, , (devota) FAMME
APPICCIA' NATA CANNELA VA.. (va all'altarino) (**ah, mamma mia, questa sta
diventando scema, fammi accendere un altro cero va...**)

CAROLINA/ (entrando, ha caldo; è in vestaglia, è una signora distinta sui 60 anni, ancora
desiderosa d'affetto) SOFI BUONGIORNO, SOFI MA L'HAI SPENTA TU LA SVEGLIA?

SOFIA/ CAROLI' BUONGIORNO (Sta ancora vicino l'altarino è di spalle)

CAROLINA/ SOFI SCUSA L'HAI SPENTA TU ...

SOFIA/ (interrompendo) CARULI IO NON HO SPENTO NIENTE (scocciata)

CAROLINA/ E' STRANO , STAMATTINA NON HA SUONATO,

SOFIA/ (dispettosa) E IO CHE CE POZZE FA? (**e io che ci posso fare?**)

CAROLINA/ SOFIA PER FAVORE, CHIUDI I TERMOSIFONI E APRI LA FINESTRA,
CHE STAMATTINA SI MUORE DAL CALDO

SOFIA/ FA CALDO? CARULI CHILLE FA NU FRIDDO (**caldo? Carolina quello fa un
freddo**)

CAROLINA/ (si toglie la vestaglia) SOFI' NON MI DIRE NIENTE, MA IO ME SENTO
O' FUOCO PE TUTTE PARTE (va ad aprire la finestra) (**ma io mi sento il fuoco da
tutte le parti**)

SOFIA/ E ANDATE A FARVI UNA DOCCIA GELATA , VIDITE CA SE STUTE TUTTE
COSE (vedrete che si spegna tutto)

CAROLINA/ SOFI, E' DA QUANDO E' MORTO MIO MARITO GIACOMINO CHE
TENGO QUESTE VAMPATE DI CALORE

SOFIA/ AH SI,

CAROLINA/ (preoccupata come fosse una malattia) SI SOFI, ME PIGLIENE PE TUTTE PARTE, SOPRATTUTTO A NOTTE, DINTO O' LIETTO. (**si, mi prendo per tutto il corpo, soprattutto la notte dentro al letto**)

SOFIA/ (ironica) E NON VI DOVETE IMPRESSIONARE, SARA' STESSO IL DOLORE PER LA MORTE DI VOSTRO MARITO, SI VEDE CHE SENTITE MOLTO LA MANCANZA

CAROLINA/ (sofferto) SI, SOFI, SENTO MOLTO LA MANCANZA, COME MI MANCA SOFI', ME MANCA CHE CI POSSO FARE, DICO LA VERITA", MI MANCA ASSAI ,

SOFIA/ CAROLI' MA E' NORMALE, NON IV E' MICA MORTO IL CANE, E' VERO SARANNO PASSATI PURE CINQUE ANNI , MA QUANDO UNO VO' BENE A NA PERZONA ...

CAROLINA/ (interrompendo) 5 ANNI DI MANCANZA , 5 ANNI DI SOFFERENZA SEMPRE SOLA DINTO AL LETTO, SOFIA TU SEI DONNA, PUOI CAPIRMI...

SOFIA/ (ironica) E COME NON VI CAPISCO

CAROLINA/ (si alza) SOFI, IO CON MIO MARITO ERO UNA DONNA FELICE , ANDAVAMO A LETTO SEMPRE INSIEME, NON MI DICEVA MAI DI NO, ERA NA COSA COSTANTE, DURATURA , SOFI TU MI COMPRENDI?

SOFIA/ E COME NON VI COMPRENDO , (al pubblico) O' FATTO ERA DURO

CAROLINA/ QUAND'ERAVAMO FIDANZATI MI PORTAVA SEMPRE A BALLARE, NEI MIGLIORI LOCALI DELLA CITTA', SOFI' TUTTE E SERE A BALLA' (balla un valzer insieme a sofia) UN DUE E TRE , UN DUE E TRE, LA, LA, LA, UN DUE E TRE, UN DUE E TRE, LA, LA , LA, BALLAVAMO PER ORE INTERE, SOFI' NON CI STANCAVAMO MAI

SOFIA/ CAROLI VOI IL BALLO LO TENETE NEL SANGUE, SIETE UNA BALLERINA, CHE VE VULITE STANCA'? CARULI' CE VUOLE UN POCO DI PAZIENZA MO ' FATE COLAZIONE IN SANTA PACE E POI VI FATE UNA BELLA DOCCIA

CAROLINA/ SOFI NON CE LA FACCIO PIU' CON QUESTE DOCCE ,

SOFIA/ CARULI, SPUSATEVE NATAVOTO, ACCUSSI E STUTATE NA VOTE E PE SEMPE STI NFUCATE (**Carolina sposatevi, cosi' le spegnete una volta per tutte queste vampate**)

CAROLINA/ SOFI IO IL PENSIERO L'HO PURE FATTO, ANCHE PERCHE'...QUALCUNO C'E, CHE VORREBBE SPOSARMI, MA SOLO CHE ALLA MIA ETA' SI PENSANO TANTE COSE, E COMUNQUE ... LA COSA CHE MI TRATTIENE DI PIU' E' FILIPPO,

SOFIA/ FILIPPO ? E CO O' PENZATE A FA' ? SECONDO ME FILIPPO FUSSE O PRIMMO A ESSERE CUNTENTE DI QUESTA COSA (**Filippo? ma secondo me vostro figlio sarebbe il primo ad essere felice di questa cosa**)

CAROLINA/ SAI QUANTE VOLTE GLIELO VOLEVO DIRE, MA SOFI MI MANCA IL CORAGGIO, E TU SOFI, SARESTI CONTENTA ?

SOFIA/ IO? NIENTEDIMENO (**IO? e me lo chiedete pure?**), A ME, MI FAREBBE ASSAI PIACERE, VUI VE SPUSATE, ANDATE IN UNA CASA TUTTA VOSTRA, VOLETE METTERE?... (elencando) VUI VE FACITE A SPESA, VUI CUCINATE, VUI VE FACITE E SERVIZI, VUI STIRATE, VUI LAVATE, INSOMMA VE FACITE TUTTE COSE VUI, CARULI VOI MI CAPITE? (**voi vi fate la spesa; vi cucinate; vi lavate; insomma vi fate tutto voi, Caroli voi mi capite?**)

CAROLINA/ (incerta) SI TI CAPISCO, SOFI, MA NON SO SE FILIPPO...

SOFIA/ FILIPPO? (**tutto d'un fiato**) MA CHE NE SAPE' FILIPPO D'E' NUTTATE NFUCATE CHE PASSATE DA SOLA DINTO A NU LIETTO A SUFFRI' ? (**ma che ne sa Filippo di tutte le notti insonni che passate in un letto a soffrire?**)

CAROLINA/ ANCHE QUESTO E' VERO

SOFIA/ CAROLI, IO VE LO DICO CHIARO, CHIARO, IO AL VOSTRO POSTO GIA' M'ERO SPOSATA, PERCHE' VOI SENTITE LA MANCANZA?, SPESSO VE SAGLIENE E NFUCATE?, (**spesso vi salvono le vampate?**)MA A ME, NON PER DIRE, CAROLI , QUANNO ME MANCHE (**quando mi manca**) , SCOPPIA UN INCENDIO, E COMME SE FA? E POI VOI SIETE VEDOVA DA CINQUE ANNI, MICA UN MESE,

CAROLINA/ CINQUE ANNI DI SOFFERENZA

SOFIA/ E APPUNTO " CAROLI' LA VITA CONTINUA"

CAROLINA/ (gridato, alzandosi di scatto e correndo per la stanza) E' BILLOCO, E BILLOCO (**eccole, eccole**)

SOFIA/ CHI E'?

CAROLINA/ UH MAMMA MIA,

SOFIA/ 'CHE E' SUCCIESO?

CAROLINA/ E NFUCATE SOFI, MO ME PIGLIANE NATAVOTE, COMME E BRUTTE SOFI (**le vampate sofia adesso mi prendono ancora, come è brutto**)

SOFIA/ E VUTTATEVE SOTTA A DOCCIA, ANDATE FACITE AMBRESSE... (e nadate sotto la doccia fate presto)

CAROLINA/ (uscendo in camera sua) MAMMA MIA CHE CALORE, UH MAMMA MIA, O' FUOCO, O' FUOCO

SOFIA/ (gridato) CARULI' MO VI CHIAMMO E' POMPIERE , FAMME CHIUDERE STA FENESTA VA (non fa in tempo)(**caroli, volete che vi chiamo i pompieri? Chiudiamo questa finestra va**)

(bussano alla porta)

SOFIA/ STO VENENNE....(*arrivo*)

MICHELE/ SIGNORA SOFIA, BUONGIORNO (sempre molto incappottato e infreddolito)

SOFIA/ DON MICHE' BUONGIORNO,

MICHELE/ MAMMA MIA CHE FREDDO... MA COME TENETE IA FINESTRA APERTA?

SOFIA/ (la chiude) E CHE CE VULITE FA VUI TINITE FREDDO, MA QUA CI STA' PURE CHI STA NFUCATE (**chi sta infuocata**)

MICHELE/ (ha con se' un pacco) SIGNORA SOFI, QUA STA TUTTO L'APPARATO LOGISTICO PER ZIO NINOTTO, QUESTO E' IL QUADRETTO DI UNA FOTOCOPIA DELLA LAURA , TUTTO COME MI HA ORDINATO FILIPPO, A PROPOSITO, MA FILIPPO E' TORNATO?

SOFIA/ MA NON STAVA CON VOI SCUSATE?

MICHELE/ SI , MA MI HA DETTO DI AVVIARMI PERCHE' DOVEVA RISOLVERE UN ALTRO PROBLEMA

SOFIA/ DON MICHE' STAMME CHINE (**pieni**) E PROBLEME

MICHELE/ E LO SO, FILIPPO MI HA SPIEGATO TUTTO, (contento) SIGNORA SOFIA E' UN CAPOLAVORO, DITE VOI, CHI? E GIA' VOI NON LO SAPETE ANCORA

SOFIA/ DON MICHE' CHE E' STATO?

MICHELE/ SIGNORA SOFI TENETE RAGIONE A NON CAPIRE (si siede)

SOFIA/ DON MICHE' STATE FACENNO TUTTO COSE VUI, SE ' ME VULITE FA CAPI' COCCOSO PURE A ME SENNO' PARLATE DA SOLO , (**signor michele state facendo tutto voi, domande e risposte, se mi volete far capire qualcosa pure me vi ringrazio, senno' non fa niente, parlate pure**) IO VI ASCOLTO LO STESSO,

MICHELE/ E MI DOVETE SCUSARE , MA E' L'ENTUSIASMO, SUI MANIFESTI E' VENUTO BENISSIMO, FILIPPO, VOSTRO MARITO, E' UN CAPOLAVORO, MI SEMBRA ROBERT REDFORD.....L'ATTORE

SOFIA/ E DOVE LI AVETE VISTI QUESTI MANIFESTI?

MICHELE/ MA STATE SCHERZANDO?, LA CITTA' E' PIENA DI MANIFESTI, LI HO FATTI AFFIGGERE IO , SIGNORA SOFIA IL TEMPO STRINGE, VE NE HO PORTATO UNO DA VEDERE, GUARDATE QUA (glielo mostra)

SOFIA/ VOTA FILIPPO GIOIOSO, "LA CARTA VINCENTE, PULITA E TRASPARENTE" DON MICHE' MA CHE SIGNIFICA STA COSA?

MICHELE/ E' LO SLOGAN DELLA CAMPAGNA ELETTORALE

SOFIA/ AH AGGIO (**HO**) CAPITO, E NUN SE PUTEVE SCEGLIERE NATO (**un altro**) SLOGAN,

MICHELE/ SIGNORA SOFIA VA A FINIRE CHE VIENE ELETTO VERAMENTE, D'ALTRONDE FILIPPO E' UN PROFESSIONISTA SERIO, ONESTO, CONOSCIUTO

SOFIA/ SI, ONESTO CONOSCIUTO, E I VOTI CHI GLIELI DA'?

MICHELE/ E I VOTI GLIELI DA IL POPOLO , SIGNORA SOFIA (solenne) I SINDACI LI VOTA IL POPOLO

SOFIA/ SI O' POPOLO, IO, VOI E QUALCHE SUO PARENTE , QUESTO E' IL SUO (ironica) POPOLO

MICHELE/ (profondo) E ANCHE QUESTO E' VERO, MA SE CI FOSSE UN POPOLO CHE VOTA LE PERSONE ONESTE, PER QUELLE CHE VERAMENTE VALGONO ALLORA FILIPPO QUALCHE POSSIBILITA' CE L'AVREBBE

SOFIA/ SIGNOR MICHELE, PURTROPPO NON E' COSI',

MICHELE/ E LO SO, IL PARTITO SCEGLIE IL CANDIDATO, UNA FACCIA PULITA E O' METTE NCOPPE (**sopra**) E MANIFESTI, E LUI DIVENTA...

SOFIA/ O' STRUNZE C'ADDA FA FESSO L'ELETTORE, (**lo stronzo che fa fesso l'elettore**)

MICHELE/ LA GENTE DICE CHILLE (**quello**) E' NA PERSONA ONESTA,

MICHELE/SOFIA E LO VOTA,

SOFIA/ EH MA NON BASTA ESSERE ONESTI, CI VOGLIONO PURE LE CAPACITA', LA CULTURA, E POI A COSA PIU' IMPORTANTE E' CHE IL SINDACO, DEVE METTERE GLI INTERESSI DELLA CITTA' AL DI SOPRA DI OGNI COSA, SENNO' E' MEGLIO SI SE NE STA A CASA SUA , PERCHE' QUA DEGLI INTERESSI PERSONALI CE SIMMO DUTTE (**ci siamo rotti**) LE SCATOLE TUTTI QUANTI, COSI' LA PENSO IO

MICHELE/ E LA PENSATE BENE, , (con grinta) QUA LA DOBBIAMO FINIRE CON QUESTO TIPO DI POLITICA, PERCHE' A GENTE PUO' ESSERE PURE IGNORANTE, MA NUN E' CECATE (**cieca**) , SE LE COSE SI FANNO, SI VEDONO,

SOFIA/ E APPUNTO , CA NUN SE VEDE MAI NIENTE, MAI NIENTE, DON MICHE' E' UNA SCHIFEZZA (**e appunto, il problema e che qua non si vede mai niente, una vera schifezza**)

MICHELE/ BRAVA (applaude) SIGNORA SOFIA MA PERCHE' NON LO FATE VOI IL SINDACO?

SOFIA/ (ironica) E MO' VEDIAMO, SE TROVO UN PO' DI TEMPO, VEDO DI

ACCONTENTARVI

CAROLINA/ (entrando vestita elegante) SOFIA, SCUSA TI DISPIACE SE ,OH SIG. MICHELE BUONGIORNO ,

MICHELE/ DONNA CAROLINA BUONGIORNO

CAROLINA/ ... PERDONATEMI,(con tono) MA NON L'AVEVO VISTA, COME MAI DA QUESTE PARTI ?

MICHELE/ HO PORTATO UN PACCO PER FILIPPO

CAROLINA/ (invadente) DAVVERO? E DI CHE SI TRATTA?

SOFIA/ (toglie tutto di mezzo) NIENTE DI IMPORTANTE CARULI

MICHELE/ SIGNORA CAROLINA PERMETTETIMI DI DIRVI CHE VI TROVO SEMPRE PIU' BELLA (gli bacia la mano)

CAROLINA/ E SEMPRE PIU' SOLA

SOFIA/ (di spalle) E SEMPE CHIU CACACAZZA

CAROLINA/ (dandosi delle arie girando su se stessa) SIGNOR MICHELE MA DITE SUL SERIO?

MICHELE/ CHE COSA? MI SONO SCURDATE (**distratto**)

CAROLINA/ CHE MI TROVATE ANCORA BELLA

MICHELE/ SI, SI , DICO SUL SERIO, , ANZI SIGNORA CAROLI' VI DIRO DI PIU' "SIETE UN FIORE CHE NON APPASSISCE MAI " (gli ribacia la mano)

CAROLINA/ CARULI' SI COMME A NU CACTUS

CAROLINA/ GRAZIE , E VOI SIETE SEMPRE PIU' GENTILE

SOFIA/ (al pubblico) E CAROLINA SEMPE CHIU' NFUCATA (**sempre più infuocata**)

CAROLINA/ SIGNOR MICHELE LO GRADITE UN CAFFE'?

MICHELE/ E PERCHE' NO..., UN CAFFE' LO PRENDO MOLTO VOLENTIERI

CAROLINA/ SOFIA PER FAVORE TI DISPIACEREBBE....

SOFIA/ CAROLI' (indicando) LA MACCHINETTA STA IN CUCINA ..ANDATE

CAROLINA/ (impacciata) GRAZIE PROPRIO QUESTO VOLEVO CHIEDERTISIG. MICHE PERMETTETE (va in cucina)

MICHELE/ PREGO, PREGO,

(bussano la porta)

SOFIA/ UN MOMENTO,, STO ARRIVANDO

GIOVANNA/ (impaurita e col fiatone, entra e si siede) MAMMA' SIAMO ROVINATI

MICHELE/ CIAO GIOVA'

GIOVANNA/ DON MICHE' BUONGIORNO

SOFIA/ GIOVA' CHE E' SUCCIESO?

GIOVANNA/ AVEVI DETTO CHE NON LO SAPEVA NESSUNO, NIENTEDIMENO CHE LA CITTA' E' PIENA DI MANIFESTI E PAPA', AH .. MI SENTO MALE...

SOFIA/ MENOMALE CHE SE TRATTA E TUO PADRE....

MICHELE/ GIOVA' HAI VISTO I MANIFESTI E PAPA'?, BELLI EH

GIOVANNA/ MA QUA BELLI? DON MICHE' UNA SCHIFEZZA

MICHELE/COMME NA SCHIFEZZA? QUELLO ME PARE ROBERT REDFORD TANTO CHE E' BELLO

GIOVANNA/ MA QUA' REDFORD, ME PARE NU VIECCHIO NZALLANUTO, (**sembra un vecchio rimbambito**) (si avvicina minacciosa) DON MICHELE, IO POI DI VOI MI FIDAVO , PENSAVO CHE LO VOLEVATE BENE A MIO PADRE

MICHELE/ GIOVA' LO VOGLIO TALMENTE BENE A TUO PADRE, CHE GLI FACCIO DA SEGRETARIO

GIOVANNA/ DON MICHE' SE MIO PADRE VIENE ELETTO, QUA, SUCCEDA UNA STRAGE

(SI SENTE FORTE IL RUMORE DI UN TUONO TUTTI SI PRENDONO PAURA)

MICHELE/ MAMMA D'O CARMINE STU TIEMPO (**questo tempo**) FA PROPRIO PAURA

GIOVANNA/ MAMMA' QUESTO E' UN ALTRO SEGNO PREMONITORE

SOFIA/ MA QUALE SEGNO PREMONITORE GIOVA'...QUESTE SO TRUONE (**questi sono tuoni**)

MICHELE/ GIOVA' STAI TRANQUILLA, IN QUESTA CITTA' NON E' MORTO UCCISO MAI NESSUN POLITICO

GIOVANNA/ LO SO, MA MIO PADRE IO LO CONOSCO, SE VIENE ELETTO FA LA RIVOLUZIONE , CAGNE TUTTE COSE , (**cambia tutto**) DON MICHE' A VOI VI FANNO UN BUCO IN FRONTE,

MICHE/ (impaurito) UH MAMMA MIA A ME, E PERCHE' ?

SOFIA/ GIOVA' NUN FA A SCUSTUMATA (**non fare la scostumata**)

GIOVANNA/ DON MICHE' A VOI UN BUCO IN FRONTE NON VE LO LEVA NESSUNO

SOFIA/ GIOVA' E BASTA CU STI FISSAZIONI (**con queste fissazioni**)

GIOVANNA/ MA QUALI FISSAZIONI POI TI FACCIU VEDERE , E' MEGLIO SE ME NE VADO NELLA MIA STANZA, (esce)

SOFIA/ FAI BUONO (**bene**) VAI NELLA TUA STANZA, VAI A MAMMA', VAI

MICHELE/ (giovanna già è uscita) GIOVA" NON TI PREOCCUPARE , A TUO PADRE GLIELE GUARDO IO LE SPALLE

GIOVANNA/ (affacciandosi, con grinta) DON MICHE' RIGUARDATEVI LA FRONTE , SENTITE A ME, METTETEVI UN BEL CASCO. (esce definitivamente)

SOFIA/ GIOVA FERNISCELE,(**smettila**)....DON MICHE' SCUSATE, NON CI FATE CASO

MICHELE/ NON VI PREOCCUPATE SIGNORA SOFI...SONO GIOVANI , GIOVANI

SOFIA/ SO' GIOVANI'? , DON MICHE' IO CE SPACCA A CAPA, SE NUN A FERNESCE CU STI FISSAZIONI (**io gli rompo la testa se non la smette con queste fissazioni**)

CAROLINA/ ECCO QUA, IL CAFFE' E' PRONTO, SIGNOR MICHE' ACCOMODATEVI

MICHELE/ SE NON VI DISPIACE LO PRENDO IN PIEDI, PERCHE' SE E' FATTO UN POCO TARDI E VORREI...ANDARE (allunga la mano; ma Carolina ritira il vassoio)

CAROLINA/ (al pubblico) AH NO, SIGNOR MICHE' IL MIO CAFFE' SI PRENDE SEDUTO, ANCHE MIA MADRE LO PRENDEVA SEDUTA, PERCHE' QUELLO IL CAFFE' E' UN MOMENTO DI RELAX, MIA MADRE DICEVA SEMPRE CHE IL CAFFE' SI DEVE PRENDERE COME SI DEVE , PERCHE' QUANDO IL CAFFE' SI PRENDE IN PIEDI.....

SOFIA/ (prende la sedie e la pone a centro palco, poi lo fa sedere) DON MICHE' ASSETTATEVE (**sedetevi**)

MICHELE/ SI, SI MI SIEDO

CAROLINA/ PREGO (gli da' il caffè')

MICHELE/ GRAZIE (beve il caffè tutto d'un fiato)

CAROLINA/ ALLORA CHE NE DITE ?

MICHELE/ (scena di disgusto, il caffè fa proprio schifo, anzi peggio)

CAROLINA/ IO LO FACCIAMO MOLTO STRETTO, A ME PIACE FORTE, (non risponde; sta con la bocca piena)

SOFIA/ DON MICHE' VI PIACE?

MICHELE/ (non risponde e sempre con la bocca piena abbozza un sorriso)

CAROLINA/ E' BUONO E' VERO?

SOFIA/ CAROLI' ASPETTA' (ironica) SE LO STA ANCORA GUSTANDO,

CAROLINA/ DON MICHE' SE NON VI PIACE LO POTETE DIRE, IO NON MI OFFENDO ... VI PIACE?

MICHELE/ (ingoia sorridendo, disgustato) SI, E'NA CANNUNATA, (una cannonata)

CAROLINA/ GRAZIE, DICONO TUTTI COSI'

SOFIA/ E SI CAPISCE...

MICHELE/ (sempre disgustato) ADESSO PERO', E' MEGLIO CHE ME NE VADO, SIGNORA CAROLI E' STATO UN PIACERE ...

CAROLINA/ E DI CHE'? SIGNOR MICHELE QUANDO VOLETE UN CAFFE' RICORDATEVI PURE DI DONNA CAROLINA, ARRIVEDERCI (gli allunga la mano)

MICHELE/ STATE TRANQUILLA IL VOSTRO CAFFE' NON LO DIMENTICHERO' MAI....(tra se, disgustato) MAMMA DO' CARMINE E CHE CIOFECA, (mamma mia, che schifezza una schifezza esagerata) SIGNORA SOFIA' ARRIVEDERCI

SOFIA/ SIGNOR MICHE' VI ACCOMPAGNO ALLA PORTA

MICHELE/ GRAZIE

CAROLINA/ (esce a posare le tazze in cucina poi rientra) SOFI, A QUESTO SIGNOR MICHELE NON LO RICORDAVO COSI' GALANTE

SOFIA/ (ironica) CAROLI VI PIACE?

CAROLINA/ (rientra) OH SI, LA GALENTERIA E' UNA COSA CHE APPREZZO MOLTO NEGLI UOMINI.... SOFI' IO VADO NELLA MIA STANZA, SARA' STATO IL CAFFE' MA MI SENTO TUTTA COSI... ECCITATA, CHIAMAMI SOLO PER IL PRANZO GRAZIE (esce).

SOFIA/ E NON VI PREOCCUPATE, E PROVATE LA SVEGLIA CA STAMATTINA NON HA SUONATO.....(ironica) CHIAMAMI SOLO PER IL PRANZO..., MENO MALE CHE DOMANI SE NE VA , AH NU POCO E PACE(chiamando) GIOVA', GIOVA' VIENI QUA' TI DEVO DIRE UNA COSA, GIOVANNA VIENI QUA

GIOVANNA/ (fuori scena) NON VENGO DA NESSUNA PARTE, CHIAMAMI SOLO QUANDO VIENE PAPA',

SOFIA/ PERCHE' CHE GLI DEVI DIRE A PAPA'?

GIOVANNA/ GLI DEVO DIRE CHE SE VIENE ELETTO, VOGLIO LA SCORTA

SOFIA/ MA QUALE SCORTA? CHESTE STA ADDIVINTANNO SCEMA OVERO, GIOVA', GIOVA' (esce, lato letto sipario) (**questa sta diventando scema per davvero**)

(**FINE PRIMO TEMPO**)

II - TEMPO

FILIPPO/ (esce lato cucina con vassoio di caffè poggia sul tavolo poi bussano al citofono) SI , FINALMENTE, SI, SI NON SI PREOCCUPI MIA MADRE SCENDE SUBITO

FILIPPO/ (bussando alla porta di Carolina)) MAMMA FAI PRESTO CHE IL TAXI GIA' E' ARRIVATO , (poi beve il caffè)

CAROLINA/ (dispiaciuta,) ECCOMI QUA SONO PRONTA

FILIPPO/ MAMMA SEI BELLISSIMA, QUESTO VESTITO NUOVO TI STA CHE E' UNA MERAVIGLIA

CAROLINA/ (dispiaciuta) GRAZIE FILIPPO,

FILIPPO/ MAMMA FINALMENTE TI FAI UN VIAGGIO COME SI DEVE, TRE GIORNI DI TOTALE RIPOSO SEI CONTENTA? DOPO TANTO STRESS...

CAROLINA/ (si siede) E QUALE STRESS, FILIPPO, IO STO COSI' RILASSATA,

FILIPPO/ TI HO FATTO IL CAFFE'

CAROLINA/ TI RINGRAZIO MA E' MEGLIO DI NO

SOFIA/ (entrando, porta il cappotto di Carolina, e glielo mette addosso) ECCO QUA BELLO E STIRATO, CAROLI, BEATA TE, MO' TE NE VAI A FIUGGI TRE GIORNI , TI RILASSI, LA SERA BALLI, E ...SICURAMENTE TI DIVERTI

CAROLINA/ FILIPPO MA NON LO POSSIAMO RIMANDARE QUESTO VIAGGIO ?

SOFIA/ CAROLI E.. PERCHE' LO VOLETE RIMANDARE?

CAROLINA/ FILIPPO IO SONO VEDOVA, CHE CI FACCIO TRE GIORNI A FIUGGI SOLO IO?

SOFIA/ CARULI E NUN TE PREOCCUPA' ...LA' CI STA TANTA GENTE,

FILIPPO/ ...MAMMA VOLEVI SEMPRE FARTI UN VIAGGIO E ADESSO CHE FINALMENTETUO FIGLIO TI....

SOFIA/ CARULI SE VULITE STUTA' E NFUCATE, (**Caroli se volete spegnere le infuocate**) QUESTE OCCASIONI NON LE DOVETE PERDERE, SENTITE A ME

(**SUONA IL TELEFONO – DUE SQUILLI**)

FILIPPO/ CE MANCAVE PURE O' TELEFONO...PRONTO..PRONTO, PRONTO, MA VAFFANCULO

CAROLINA/ FILIPPO....

FILIPPO/ MAMMA SCUSA MA QUESTO TELEFONO MI STA ASSILLANDO DA DUE GIORNI, PRONTO, PRONTO E NON RISPONDE MAI NESSUNO

(**SUONA IL TELEFONO**)

FILIPPO/ NATAVOTO?

SOFIA/ FILI' FAMME RISPONNERE A ME,

FILIPPO/ BRAVA RISPUNNE TU E' MEGLIO (mentre finge di parlare con la mamma)

SOFIA/ PRONTO... CHI? CAROLINA? NO, NON SONO IO UN ATTIMO, CARULI E' PER TE

CAROLINA/ PER ME ? E CHI PUO' ESSERE

SOFIA/ CARULI RISPUNNITE E O' SAPITE (**Caroli rispondete e lo saprete**) (va da Filippo si mettono ad ascoltare)

CAROLINA/ PRONTO, SI SONO IO, (felice) SI , QUANDO? VA BENE HO CAPITO , SI, SI, SONO D'ACCORDO

SOFIA/ (a Filippo) FILI' D'ACCORDO E CHE?

FILIPPO/ E O' VUO' SAPE A ME? (**e lo vuoi sapere da me?**)

CAROLINA/ E VA BENE, SONO D'ACCORDO "AFFRONTIAMO LA REALTA',

SOFIA/ FILIPPO CHE SIGNIFICA "AFFRONTIAMO LA REALTA'?

FILIPPO/ SOFI, MA IO CHE NE SO'...

CAROLINA/ ...(felice, si spruzza un po' di profumo) FILIPPO VOGLIAMO ANDARE

FILIPPO/ SI, SI ANDIAMO, CHE E' TARDI

SOFIA/ CARULI, MA CHE E' SUCCIESO?

CAROLINA/ SOFI AVEVI RAGIONE TU, LA VITA CONTINUA, CIAO SOFI'

SOFIA/ CIAO CARULI E DIVERTITI (bacio)

CAROLINA/ CIAO FILIPPO (con la valigia in mano)

FILIPPO/ MAMMA TI ACCOMPAGNO GIU',

CAROLINA/ NO, MEGLIO DI NO, SENNO' VA A FINIRE CHE MI VIENE DA PIANGERE, E MI ROVINO IL TRUCCO, STAI QUA E NON TI PREOCCUPARE , CIAO (bacio ed esce) SOFIA CIAO....

SOFIA/ CAROLI' TI ACCOMPAGNO IO , DAMMI LE VALIGIE

CAROLINA/ E VA BENE SE PROPRIO VUOI...ANDIAMO

FILIPPO/ E SPERIAMO CHE SI DIVERTE, COMUNQUE ADESSO PREPARIAMO TUTTA LA SCENA PER ZIO NINOTTO,

(bussano la porta)

FILIPPO/ (apre) SOFI HAI FATTO BENE

TERESA/ (entrando vestita sexi) MA QUALE SOFIA , L'HO VISTA E' USCITA PROPRIO ADESSO E AVEVA DUE VALIGIE CON SE' , AH FINALMENTE E' PARTITA

FILIPPO/ MA CHE PARTITA, MIA MOGLIE NON E' PARTITA

TERESA/ FILIPPO FINALMENTE, SIAMO SOLI, ERA IL MOMENTO CHE STAVO ASPETTANDO DA TANTO TEMPO CHE DICI TI VADO BENE COSI'?

FILIPPO/ MA CHE STA FACENDO?

TERESA/ (si toglie il cappotto ed esce in vestaglia) AVEVI DETTO CHE TI PIACEVA NO? HAI CAMBIATO IDEA?

FILIPPO/ SIGNORA TERESA LA PREGO, MIA MOGLIE STA PER SALIRE DA UN MOMENTO ALL'ALTRO

TERESA/ (gridato) NON E' VERO?

FILIPPO/ MA SI E' VERO MI DEVE CREDERE, NON E' PARTITA MIA MOGLIE MA MIA MADRE CAROLINA

TERESA/ SUA MADRE?

(BUSSANO LA PORTA)

FILIPPO/ SI MIA MADRE, ADESSO LA PREGO SI RIVESTI QUESTA E' MIA MOGLIE

TERESA/ SOLO SE MI PROMETTI CHE NON FINISCE QUI

FILIPPO/ VA BENE, VA BENE LE PROMETTO CHE L'ACCONTENTERO', PERO' ADESSO SI RIVESTA E DICA CHE VOLEVA SALUTARE MIA MADRE MA NON HA FATTO IN TEMPO

FILIPPO/ TESORO

SOFIA/ FILIPPO E' PARTITA

TERESA/ BUONGIORNO

SOFIA/ BUONGIORNO, MA VOI STATE SEMPRE QUA?

TERESA/ SOLO PER UN MINUTO

SOFIA/ E COME MAI? TENETE QUALCHE ALTRA VESTAGLIA DA FARCI VEDERE PER CASO?

TERESA/ NO, NO NESSUNA VESTAGLIA ERO SOLO VENUTA PER SALUTARE LA SIGNORA CAROLINA, MA FILIPPO MI STAVA GIUSTO SPIEGANDO CHE NON HO FATTO IN TEMPO

FILIPPO/ GIA' PROPRIO COSI', CAROLINA E' PARTITA

TERESA/ E VA BE' ADESSO SUBITO TOLGO IL DISTURBO....ARRIVEDERCI

SOFIA/ ARRIVEDERCI, CHESTE SE STA FACENNE NU POCO ANTIPATICA (questa sta diventando troppo antipatica)

FILIPPO/ SOFIA QUELLA NON CI STA CON LA TESTA, CI VUOLE UN PO' DI PAZIENZA, PIUTTOSTO MIA MADRE COME L'HAI VISTA?

SOFIA/ FILI' ME PAREVA (**mi sembrava**) CONTENTA....

FILIPPO/ MENOMALE E ANCHE QUESTO PROBLEMA E' RISOLTO,

SOFIA/ FILI'

FILIPPO/ SOFI CHE C'E' ? (cerca martello e chiodi per appendere la falsa laurea)

SOFIA/ FILI...MAMMA STA A FIUGGI, GIOVANNA STA A SCUOLA, FILI ...SIAMO SOLI (eccitata)

FILIPPO/ SOFI' SIAMO SOLI?

SOFIA/ SI FILIPPO SIAMO SOLI (sensuale)

FILIPPO/ SOFI, SIAMO SOLI E BASTA ..

SOFIA/ (indispettita) TU DI TUA MADRE NON HAI PRESO PROPRIO NIENTE

FILIPPO/ SOFI' NON E' IL MOMENTO, PIUTTOSTO DAMMI LA FALSA LAUREA E DIMMI CHE ORA SONO

SOFIA/ FILI' MANCA UN'ORA A MEZZOGGIORNO, PER ZIO NINOTTO CE VO' TIEMPO

FILIPPO/ E MICHELE? (appende la falsa laurea)

SOFIA/ E MICHELE NON E' ANCORA ARRIVATO

FILIPPO/ E GLIELO AVEVO PURE DETTO, MICHE' PER UNA VOLTA IN VITA TUA SII PUNTUALE, NIENTE, AH MANNAGGIA A MISERIA (si martella un dito)

SOFIA/ FILIPPO E CALMETE NU POCO, TU STAI TROPPO AGITATO
(**bussano alla porta**)

SOFIA/ ECCO QUA E' ARRIVATO MICHELE , (apre) DON MICHE' ENTRATE

MICHELE/ GRAZIE SIGNORA SOFI'

MICHELE/ FILIPPO BUONGIORNO (mentre si spoglia, cappotto; giacca etc))

FILIPPO/ MICHE' NON TI DICO NIENTE,

MICHELE/ FAI BUONO, NUN ME DICERE NIENTE , (**fai bene non mi dire niente**)
NEMMENO BUONGIORNO

FILIPPO/ SOFI' TI SEI RIPETUTO LA CANZONE?

SOFIA/ (dispettosa) SI, L'HO IMPARATA TUTTA A MEMORIA

MICHELE/ ME L'AGGIO (**l'ho**) IMPARATO PUR'IO A FURIA DA' SENTI STA CANZONE

FILIPPO/ E FAMME SENTI...CANTA,

SOFIA/ FILI E BASTA CU STA CANZONE

FILIPPO/ SOFI, RIPETI, CHE POI L'EMOZIONE TE FA SBAGLIARE, E FACCIAMO LA FRITTATA, ANZI FACIMME NA COSA CANTAMME TUTTE QUANTE, (**anzi facciamo cosi, cantiamo tutti quanti**) COSI' GLI DIMOSTRIAMO TUTTO L'AFFETTO CHE SENTIAMO, , PRONTI UNO, DUE E TRE (motivo strangers in the night) CARO ZIO NINOTTO, SIAMO CONTENTI, CARO ZIO NINOTTO, TI VOGLIAMO BENE, CARO ZIO NINOTTO....

SOFIA/ (cantato a tempo) MA QUANNE' CHE MUORE E GLIETTE O' SANGUE

(quand'e' che muori e Butti il sangue)

FILIPPO/ SOFI MA ALLORA SEI SCEMA?

SOFIA/ NUN TE PREOCCUPA', CA' M'ARRICORDA, E STATTE CALMO CE VO' ANCORA N'ORA (**non ti preoccupare che mi ricordo, e stai calmo che ci vuole ancora un'ora**)

FILIPPO/ SOFI' NOI LO DOBBIAMO ACCOGLIERE COME SI DEVE, ZIO NINOTTO IN QUESTA CASA DEVE VEDERE LA GIOIA, L'AMORE, LA FELICITA',

SOFIA/ E ALLORA HA SBAGLIATO CASA ,

FILIPPO/ ... ACCENDI LA CANDELA AL QUADRO DI MIO PADRE , ZIO NINOTTO DEVE TROVARE TUTTO IN ORDINE

SOFIA/ (ironica) LA GIOIA LA DEVOZIONE, L'AFFETTO A' FELICITA' FILI' QUA CU TUTTI STI CANNELE APPICCIATE(**con tutte queste candele accese**) SEMBRA CHE DOBBIAMO FARE UN FUNERALE, (due candele accese)

MICHELE/ O' PEGGIO ANCORA, CA STAMME ASPETTANNE A NU MUORTE, (gridato, ha avuto un'idea) A NU MUORTE, (**che stiamo aspettando un morto**)

SOFIA/ DON MICHE ABBIAMO CAPITO

MICHELE/ (lo abbraccia felice e gli pesta un callo) FILIPPO E'' MUORTO

FILIPPO/ CHITEMUORTE, M'HAI SCAMAZZATE O CALLO, (**disgraziato, mi hai pestato il callo**) AH CHE DOLORE....(si siede)

MICHELE SCUSA, SCUSA, MA E' L'AGITAZIONE PER QUESTA IDEA GRANDIOSA, SIGNORA SOFIA TROPPO BELLA, (con tono) FILIPPO, TI COMUNICO UFFICIALMENTE C'AGGIO AVUTO UNA GRANDE IDEA

FILIPPO/ .. TU HAI AVUTO NA GRANDE IDEA? FIGURIAMOCI, DICIMME C'HAI PENZATA NA COSA VA, (**diciamo che hai pensato qualcosa**) E CHE HAI PENSATO?

MICHELE/ E SE A ZIO NINOTTO, CE FACIMME PIGLIA TALMENTE NA PAURA , DA FARGLI VENIRE UN INFARTO APPENA METTE PIEDE IN QUESTA CASA?, CHILLE TENE N'ETA', CE PO' PURE CADE', CHE DICE? (e se a zio ninotto gli facciamo prendere una grande paura come mette piede in questa casa, quello è vecchio, un infarto gli viene sicuramente)

FILIPPO/ E CHE DICO? DICO CA SI STRUNZE, MA COME TE VENENE NCAPA STI PENZATE? (**ma come ti viene un'idea del genere?**)

MICHELE/ SIGNORA SOFIA VOI CHE DITE?

SOFIA/ (come se gli volesse dare ragione) DICO CA TIENE RAGIONE

MICHELE/ GRAZIE, FILIPPO QUESTA E' UNA GRANDE IDEA, ASCOLTA TUA MOGLIE

SOFIA/ SIG. MICHELE VOLEVO DIRE CHE TIENE RAGIONE MIO MARITO, E POI' MO E' TARDE, E COMUNQUE IO QUESTE COSE NON LE FACCIO

MICHELE/ COMME SAREBBE NON LE FATE? VOI ADDIRITTURA AVETE FATTO UN VOTO...

SOFIA/ CHE C'ENTRA? IO HO ESPRESSO UN DESIDERIO, MA SE DEVE SUCCEDERE DEVE SUCCEDERE DI MORTE NATURALE, (devota) SENZA SOFFERENZA, SENZA DOLORE, E POI DEVE ANDARE IN PARADISO

FILIPPO/ (ironico) E FAI LA DOMANDA IN CARTA DA BOLLO

MICHELE/ (convincente) SIGNORA SOFI MA QUELLO DI MORTE NATURALE MUORE, PERCHE' NOI NON LO TOCCHIAMO PROPRIO, FILI' NUI O' FACIMMO SULE PIGLIA' PAURA, (**lo facciamo prendere solo paura**) GLI VIENE L'INFARTO, E CE O' LEVAMMO A NANZE, (**e ce lo togliamo dai piedi**) QUANDO VIENE LA POLIZIA, GLI DICIAMO: "DOPO VENTICINQUE ANNI, DALLA GIOIA NEL VEDERCI A ZIO NINOTTO BOOM (lugubre) S'E' SCHIATTATO O CORE, (**gli si è rotto il cuore**)

FILIPPO/ E SE POI NON MUORE? SE L'INFARTO NON GLI VIENE?

MICHELE/ CI VIENE, L'INFARTO CI VIENE, CHILLO TENE N'ETA', FILI' IO GIA' M'IMMAGINO LA SCENA (va a spegnere le luci, tenebroso, si spengono le luci, rimangono sole le candele accese)

FILIPPO/ MICHE' MA ADDO' VAIE,.....(dopo che le ha spente) MICHE' APPICCIA E LUCE (**Michèle ma dove vai, michèle accendi le luci**)

MICHELE/ (tenebroso) SSSSS...ZIO NINOTTO BUSSA LA PORTA

SOFIA/ (tenebroso) DIN DON

MICHELE/ A PORTA S'ARAPE SUL'ESSE (**la porta si apre da sola**)

FILIPPO/(fa il rumore) EEEEE

MICHELE/ A LUCE NUN S'APPICCIA (**la luce non si accende**)

SOFIA/ (stesso tono) PECCHE' E' MANCATA A CURRENTE (**perché è mancata la corrente**)

MICHELE/ ZIO NINOTTO TRASE, TRASE E VEDE (entra, entra, entra) (**gridato tutto d'u fiato**) A FILIPPO N' COPPA A NA SEGGIA IETTATE CU DOI CURTULLATE DINTA A PANZA__(**e vede Filippo sulla sedia buttato, con due coltellate nella pancia**)

FILIPPO/ (impaurito) MAMMA DO' CARMINE (**mamma mia**)

MICHELE/ A CAPA SCASSATE (**la testa rotta**)

FILIPPO/ OVERE ME FA MALE A CAPA (**davvero mi male la testa**)

MICHELE/ (salendo di tono) E DIENTE LUATE_ (**la bocca senza denti**)

SOFIA/ PERCHE TENE A DENTIERA (**perché tiene la dentiera**)

MICHELE/ E COSCE SPEZZATE (**le gambe spezzate**)

FILIPPO/ MAMMA MIA STO TUTTE STRUPPIATE (**mamma, sono tutto rotto**)

MICHELE/ (sempre tenebroso, voce di lontananza) E O' SANGUE, O SANGUE, (**e il sangue, il sangue**)

SOFIA/ CHE SCHIFE, CHE SCHIFE (**che schifo, che schifo**, (stesso tono di voce di Michele)

MICHELE/ O' SANGUE (voce tenebrosa alta)

SOFIA/ CHE SCHIFO (stessa intonazione di Michele)

MICHELE/ SANGUE, SANGUE PE TUTTE PARTE E PO'.....(attimo di silenzio)

FILIPPO/ E PO...? (**e poi**)

SOFIA/ DON MICHE E PO'?

MICHELE/ E PO'.....(gridato facendo un salto) **BOOM** (tutti saltano dalla paura)

SOFIA/ MADONNA E POMPEI

MICHELE/ COMME FA A NUN CE VENI' L'INFARTO? (**come fa a non venirgli un infarto?**)

FILIPPO/ MO' ME VENE A ME L'INFARTO, (va a riaccendere le luci) MICHE' TU SI SCEME, ME SENTO MALE, SOFIA DAMME NU BICCHIERE D'ACQUA (**ora mi viene a me un infarto, michele tu sei scemo, sofia prendimi un bicchiere d'acqua per favore**)

SOFIA/ DON MICHE', FATEVI VENIRE UN'ALTRA IDEA, CA CHESTA E' TROPPO COMPLICATA, CURTULLATE, SANGUE, COSCE SPEZZATE, MA COMME SE FA? (**don michele fatevi venire un'altra idea, perché questa è troppo complicata, coltellate, sangue, gambe spezzate, pur volendo , ma come si fa?.....**(esce a prendere l'acqua)

MICHELE/ EFFETTIVAMENTE, ...E VA ADESSO PENSO A UNA COSA PIU' SEMPLICE, FILIPPO DAMMI DUE MINUTI

FILIPPO/ MA PURE TUTTA LA GIORNATA MICHE', AH MI SENTO MALE

MICHELE/ CE VUOLE UNA COSA SEMPLICE MA EFFICACE, GIUSTO (rientra Sofia)

FILIPPO/ SOPRATTUTTO SEMPLICE MICHE', SEMPLICE

SOFIA/ FILIPPO TIE', BEVITI L'ACQUA

MICHELE/ (molto gridato; alzandosi di scatto) AGGIO TRUATE (**L'HO TROVATA**)

FILIPPO/ (sputa l'acqua) MADONNA MO' M'AFFOGO MICHE' TU ME VO FA MURI PE FORZA (**PER POCO NON AFFOGAVO, MICHELE TU A ME FAI MORIRE NO A MIO ZIO**)

MICHELE/ (velocemente, voce normale) ZIO NINOTTO BUSSA APORTA

SOFIA/ DIN, DON

MICHELE/ A PORTA S'ARAPE SUL'ESSE (**la porta si apre da sola**)

SOFIA/ DON MICHE, SCUSATE, DATO CHE IN QUESTA CASA NON ABITA NESSUN FANTASMA, CHI ARAPE STA PORTA? (**ma chi l'apre questa porta?**)

MICHELE/ APRO IO,

FILIPPO/ BRAVO ARAPE TU , CA TU VAI BUONO A FA O' FANTASME (**bravo, apri tu che tu vai bene a fare il fantasma**)

MICHELE/ SIGNORA SOFI, NUI ATTACCAMME (**leghiamo**) UNA CORDA A DERETE (**dietro**) LA PORTA , QUANDO ZIO NINOTTO BUSSA, IO MI NASCONDO, TIRO LA CORDA, LA PORTA SI APRE, ZIO NINOTTO TRASE (**entra**) E CHE VEDE?

SOFIA/FILIPPO/ NUN VEDE NIENTE PECCHE' A LUCE NUN CE STA, (**non vede niente perché la luce non ci sta**)

MICHELE/ (tenebroso a passi lenti si avvicina a Filippo) ZIO NINOTTO TRASE, TRASE, S'AVVICINA, S'AVVICINA E TROVA (gridato) A FILIPPO IMPICCATO CA A LINGA A FORA(**con la lingua da fuori**)

FILIPPO/ (contrariato si alza e si allontana da michele) NO, NO, IMPICCATO NO', L'IMPICCAGGIONE NON MI PIACE

MICHELE/ COME SAREBBE NON TI PIACE?

FILIPPO/ MICHE'L'IMPICCAGGIONE NON MI PIACE , PUNTO E BASTA

SOFIA/ FILI' MA SE PO SAPE' COMME VUO' MURI? (**ma si può sapere come vuoi**)

morire?)

FILIPPO/ SOFI MO' TE METTI PURE TU?...MICHE' FACIMME NA COSE_LUAMME TUTTE COSE A MIEZE, (**sofia adesso ti ci metti pure tu?, michele togliamo tutto di mezzo**) IO QUESTA COSA NON LA VOGLIO FARE PIU'

MICHELE/ UH MAMMA MIA, MA NUN TE PREOCCUPA' L'INFARTO CI VIENE SICURO, TU SEI IL SUO NIPOTE PREDILETTO

SOFIA/ FILI' MICA E' TANTA MALAMENTE STA PENZATA? (**fili questa idea non è sbagliata**)

FILIPPO/ SI..., E PERCHE' NUN TE MPICCHE TU

MICHELE/ FILIPPO MA E' UNA COSA SEMPLICE,

FILIPPO/ FA NA COSA IMPICCATI TU E PURE ISSE (**lui**) E VE LUATE A NANZE (**e vi togliete davanti**) TUTTE E DUE, MA VEDITE NU POCO (**ma guarda un po'....**)

SOFIA/ E CHE SE N'IMPORTA DI ME ZIO NINOTTO, NUN ME CANOSCE (**conosce**) NEMMENO

MICHELE/ E FIGURETE E ME...(**figuriamoci di me**)

SOFIA/ SI , CE PO' DISPIACERE' , MA SEI TU IL SUO NIPOTE PREDILETTO

FILIPPO/ IO SONO IL NIPOTE E' VERO, ...PERO' E SORDE ...LI VOLETE TUTTI QUANTI

MICHELE/ FILI' , FIDATI, APPENA ZIO NINOTTO TE VEDE IMPICCATO CA LENGHA A FORA, (**con la lingua da fuori**) RIMANE STECCHITO, SO' SICURO, POI LUAMME (**togliamo tutte le tracce da mezzo e viene l'autobulanza**) TUTTE LE TRACCE A MIEZE E VENE L'AUTOBULANZA,

FILIPPO/ E DOPO L'AUTOBULANZA CHI VIENE?

SOFIA/ VENE O' CARRE E MUORTE, FILI' MICA E' TANTO COMPLICATO (**il carro da morto, Filippo non e' cosi complicato**)

MICHELE/ FILI' ALLORA, CHE DICE?

FILIPPO/ E C'AGGIA DICERE , ..(**e che devo dire..**) MICHE IO NON LO SO, SONO INDECISO, STA COSA LA VEDO TROPPO COMPLICATA (pausa)SOFI' ...TU CHE DICI?

SOFIA/ (con voce tenebrosa, esce in cucina) VACHE A PIGLIA A CORDA (**vado a prendere la corda**)

FILIPPO/ ASSASSINA....

MICHELE/ CHESTA SEGGIA CA VA' BONE ... SI SI A SEGGIA VA' CA'. (prepara la

scena , sistema la sedia , conta i passi dalla sedia alla porta,) (**questa sedia deve andare qua, si qua sta proprio bene**)

FILIPPO/ MA PERCHE' NUN SE STEVE (**non se ne stava**) IN AMERICA DICO IO.....

MICHELE/ UNO, DUE E TRE, E' PERFETTO (racconta andando dalla porta d'ingresso alla sedia)

FILIPPO/ MA PERCHE' E' TORNATO IN ITALIA?

MICHELE/ IO MI NASCONDO QUA (dietro al divano)

FILIPPO/ (gridato) MICHE' SENTI UNA COSA

MICHELE/ DA QUA VECHE TUTTO O' QUADRO (**da qua vedo tutto il quadro**)

FILIPPO/ MO TO DONGO NFRONTE NU QUADRO, MICHE' ME VO' STA A SENTI'? (**te lo do' in fronte un quadro, michele mi vuoi stare a sentire**)

MICHELE/ FILI CHE C'E'?

FILIPPO/ MICHE' IO NUN SO CHIU' TANTO CONVINTO E FA STA COSA (**Michele io non sono più tanto convinto di fare questa cosa**)

MICHELE/ NATAVOTO?, (**ancora?**) MA NUN TE PREOCCUPA', ZIO NINOTTO APPENA TI VEDE IMPICCATO MORE, (**muore**)

SOFIA/ (convinta) DON MICHE' QUESTA E' LA CORDA DITEMI COSA DEVO FARE PIU',

MICHELE/ SIGNORA SOFIA VOI OLTRE A STACCA' O' CUNTATORE (**togliere la corrente**) APPENA ZIO NINOTTO BUSSA LA PORTA , FARETE LA VOCE DELL' ANGELO DELLA MORTE,

FILIPPO/ O' PO' FA TUTTE INTERO L'ANGELO DELLA MORTE, NO SULA A VOCE (lo può fare tutto intero l'angelo della morte)

SOFIA/ DON MICHE' DITEMI IN CHE CONSISTE PERCHE' STA PARTE NUN L'AGGIO (**NON L'HO**) MAI FATTA

MICHELE/ E QUELLA E' UNA COSA SEMPLICE, ADESSO VI SPIEGO, DOPO CA ZIO NINOTTO E' ENTRATO, PE' O' FA PIGLIA ANCORA CHIU' PAURA, VOI FARETE LA VOCE DELL'ANGELO DELLA MORTE, SIGNORA SOFIA INSOMMA VOI FATE DA RINFORZO,

SOFIA/ DA RINFORZO?

MICHELE/ SI DA RINFORZO....COMME A' NA NZALATA VICINO A NA SPIGOLA (**COM L'INSALATA VICINO ALLA SPIGOLA**)

FILIPPO/ SAI CHE NZALATA....

SOFIA/ SIGNOR MICHE' MA STA VOCE C'ADDA DICERE? (**ma la voce che deve dire?**)

MICHELE/ SIGNORA SOFI LA VOCE DEVE DIRE (voce tenebrosa) " SONO L'ANGELO DELLA MORTE"

SOFIA/ (ripete come Michele) SONO L'ANGELO DELLA MORTE

FILIPPO/ (sempre dopo Sofia, stessa voce) ME CHIAMMO SOFIA (**mi chiamo sofia**)

MICHELE / "IL BUIO E' IL MIO REGNO"

SOFIA/ IL BUIO E' IL MIO REGNO

FILIPPO/ (Come.Prima.) E NU TE MOVERE A LOCO CA NISCIUNE TE VO' (**e rimani li, che qua nessuno ti vuole**)

MICHELE/ CHI SIETE? DA DOVE VENITE?

SOFIA/ CHI SIETE? DA DOVE VENITE?

FILIPPO/ (con spregio) SO' SOFIA , NA VASCIAIOLA E FUORIGROTTA (**sono sofia una popolana di fuorigrotta**)

SOFIA/ (rivolto a Filippo, veloce arrabbiata, tutto d'un fiato) E TENGHE A NU STRUNZE PE MARITO,(**e tengo a uno stronzo per marito**) SI CHIAMMA FILIPPO, LO VOLETE CONOSCERE?

FILIPPO/ SOFI' E' PER SDRAMMATIZZARE, E MAMMA MIA...

MICHELE/ SIGNORA SOFIA ANDATE BENISSIMO, SIGNORA SOFI SCUSATE MA...CI SERVE NATA(**un'altra**) CORDA, QUELLA PER LA PORTA,

SOFIA/ SI, SI MO SUBITO VE LA PRENDO (esce)

MICHELE/ FILI' I RUMORI LI FACCIO IO ?

FILIPPO/ VA BUO' FALLE TU (**si va bene falli tu**)

MICHELE/ (ripensandoci) FILIPPO E' VO' FA TU I RUMMORI? (**li vuoi fare tu?**)

FILIPPO/ MICHE' IO MI DEVO IMPICCARE , QUANTA COSE DEVO FARE? MICHE', MA SI PROPRIO CONVINTO E FA STA COSA?

MICHELE/ (sempre piu' convinto) FILI', NUN TE PREOCCUPA, QUESTA E' N'IDEA GENIALE, IL PIANO E' STUDIATO NEI MINIMI DETTAGLI, GUARDA COME E' REGOLARE , ZIO NINOTTO BUSSA LA PORTA

(BUSSANO ALLA PORTA)

FILIPPO/ (col fiatone) MICHELE ARAPA (apre) LA PORTA

MICHELE/ NO, A PORTA S'ARAPE SUL'ESSE, MA COMME GIA' TI SI SCURDATE TUTTE COSE? (ma no, la porta si apre da sola, ma come già hai dimenticato tutto?)

FILIPPO/ (impaurito) MICHE' STANNO BUSSANDO VERAMNTE

(BUSSANO DI NUOVO INSISTENTEMENTE; SITUAZIONE MOLTO AGITATA)

MICHELE/ UH MADONNA, CHISTE(questo) E' ZIO NINOTTO, STIAMO CALMI
(tremante)

SOFIA/ (entrando di corsa) FILIPPO HANNO BUSSATO, DON MICHE' QUA CI STA LA CORDA (Michele da' una corda a Filippo e una la lega dietro la porta poi si nasconde)

MICHELE/ FACIMME AMBRESSE, FILIPPO TIE', IMPICCATI (gli lancia la corda) (facciamo presto, filippo prendi la corda e impiccati)

FILIPPO/ SI, SI, M'IMPICCO... M'IMPICCO.....(rimane con la corda in mano, fa il nodo intorno al collo poi non sa dove appenderla si siede a centro scena, Michele dietro al divano, sofia parlerà dalla finestra aperta)

SOFIA/ DON MICHE' IO CHE DEVO FARE ME SO SCURDATO? (l'ho dimenticato)

MICHELE/ SIGNORA SOFIA VOI CHIUDETE L'ACQUA E TUTTE LE FONTANE

SOFIA/ L'ACQUA , MA CHE C'ENTRA L'ACQUA?

MICHELE/ SCUSATE, VOLEVO DIRE LA LUCE , MA SOLO DOPO CHE SIAMO PRONTI, ANDATE, ANDATE

SOFIA/ SUBITO (esce in cucina)

FILIPPO/ MICHE' IO A CORDE ADDO' L'APPENGA? (Michele io la corda dove l'appendo?)

(BUSSANO ANCORA)

MICHELE/ AH GIA' E' VERO, LA CORDA A ' DO' APPIENNE? (mentre lega la corda alla porta,) A QUESTO NUN C'I AVEVO PENSATO, FA NA COSA APPIENNALA, ANZI (pensando) METTATELLA ... METTATELLA... (ah già e vero la corda dove l'appendi, a questo non ci avevo pensato , fai cosi appendila, anzi mettitela, mettitela....)

FILIPPO/ (gridato) ADDO' MA VULISSE FA METTERE STA CORDA MICHE' '?(ma dove me la vorresti far mettere questa corda michele?)

(BUSSANO ANCORA)

MICHELE/ METTATELLA(mettila) IN TASCA, NUN TE PREOCCUPA' TANTO O'

SCURO (**al buio**) NUN SI VEDE NIENTE, ZIO NINOTTO NUN SE N'ACCORGE, TU TIENE L'UOCCHIE CHIUSE E FA VEDE' BONA A LINGA (**tu tieni gli occhi chiusi e fai vedere bene la lingua**)

FILIPPO/ (mostra la lingua, ironico) VA BUONO ACCUSSI? (**va bene così?**)

MICHELE/ MAMMA MIA E CHE SCHIFE E LINGA CA TIENE, (**e che schifo di lingua che tieni**) COMUNQUE VA' BUONO ACCUSSI, FACIMME AMPRESSE , (**comunque va bene così, adesso però facciamo presto**) SIGNORA SOFIA APPENA BUSSANO A PORTA NATAVOTO , VUI STUTATE E LUCE , (**signora Sofia come bussano di nuovo voi togliete la corrente**)

SOFIA/ SI, SI, NON VI PREOCCUPATE SONO PRONTA

MICHELE/ MO' ANNASCUNNITEVE (**adesso nascondetevi**) (si affaccia dalla finestra della cucina)

(SILENZIO, TUTTO SOTTO VOCE A **LUCI ACCESE**, breve pausa)

FILIPPO/ (sempre con voce strozzata) MICHE', CA NUN BUSSA NISCIUNO (**michele qua non bussa nessuno**)

MICHELE/ (**sottovoce**) MO' BUSSANO, NUN TE PREOCCUPA' (**adesso bussano, aspetta**)

FILIPPO/ (c.p.) FORSE SE NE GHIUTE? (**forse se ne sono andati**)

SOFIA/ FILI STATTE ZITTE, E NU GHI E' PRESSE (**Filippo stai zitto e non andare di fretta**)

(pausa di silenzio)

FILIPPO/ MICHE' SECONDO ME...

SOFIA/ STATTE ZITTE (**zitto**)

MICHELE/(interrompendo) FILI' ASPETTAMME NATUPPOCO (**fili' aspettiamo un altro poco**)

FILIPPO/ MICHE' MA C'AVIMMO ASPETTA? (**ma cosa dobbiamo aspettare**)

SOFIA/ (**scocciata**) FILI FA O' MUORTO , AVIMMO ASPETTA E BASTA (**fili' fai il morto, dobbiamo aspettare e basta**)

FILIPPO/ E ASPETTAMME...(**e aspettiamo**)

(SILENZIO - POI SVEGLIA DI CAROLINA -CUMPARSITA)

FILIPPO/ MICHE' LA SVEGLIA DI MIA MADRE

MICHELE/ L'HO SENTITA, L'HO SENTITA

SOFIA/ E ADESSO COME CI VOGLIAMO REGOLARE?

MICHELE/ STA SVEGLIA SONE SEMPE QUANDE NUN C'AZZECCHIE (**questa sveglia suona sempre nei momenti sbagliati**)

FILIPPO/ MICHE CA NUN BUSSA NISCIUNO, (**michele qua non bussa nessuno**)

MICHELE/ E VA BENE , TIENE RAGIONE, E' STATO UN FALSO ALLARME , (esce allo scoperto voce normale) SIGNORA SOFIA POTETE USCIRE,

FILIPPO/ MA GUARDATE CHE MI TOCCA FARE , IO CHE TI STO PURE A SENTIRE

SOFIA/ FILI' MA CHI POTEVA ESSERE?

FILIPPO/ NON LO SO , MA FORSE E' MEGLIO COSI'

SOFIA/ E MO' CHE FACIMME? (**e adesso che facciamo?**)

FILIPPO/ SOFI' MO SI FA NU BELLO CAFE' (**si fa un bel caffè**)

SOFIA/ SIGNOR MICHELE VOI LO GRADITE UN CAFE'

MICHELE/ SI, GRAZIE NU CAFE' CE VO' PROPRIO, DOPO TUTTA STA TENSIONE

FILIPPO/ SOFI FAI UN CAFE' STRETTO COME LO FA MIA MADRE

MICHELE/ ALLORA A ME NIENTE CAFE' NON FA NIENTE GRAZIE LO STESSO

(**Bussano alla Porta**)

TERESA/ (**fuori scena**) FILIPPO, FILIPPO APRIMI, APRIMI, LO SO CHE CI SEI APRIMI

MICHELE/ E CHESTE CHI E'? (**e questa chi è?**)

SOFIA/ E' LA FANS DI MIO MARITO

MICHELE/ AH DAVVERO, FILIPPO GIA' TIENE E E FANS, FILIPPO SE VIENI ELETTO TI ORGANIZZO UN FANSCLUB,

FILIPPO/ MA QUALE FANS, QUESTA E' LA PAZZA

MICHELE/ FILI' IO APPROFITTO VADO UN ATTIMO IN BAGNO (**esce per la comune**)

TERESA/ APRITE, APRITE,

SOFIA/ SIENTE E' MEGLIO SE ME NE VADO DI LA' NUN ME A FIRE PROPRIO DA VEDE', (**a questa non la voglio proprio vedere**) CHIAMAMI QUANDO SE NE VA (esce cucina)

TERESA/ (apre la porta) AH LO SAPEVO CHE C'ERAVATE, MA PERCHE NON MI APRIVATE , SONO STATA FUORI LA PORTA A BUSSARE UN SACCO DI TEMPO

FILIPPO/ SCUSATEMI, MA ERO IN BAGNO ...SIGNORA TERESA CHE E' SUCCESSO?

TERESA/ VI VOLEVO FARE I COMPLIMENTI

FILIPPO/ PER COSA SCUSATE?

TERESA/ HO VISTO I MANIFESTI, SIETE BELLISSIMO, MI SEMBRATE UN ATTORE

FILIPPO/ SI ROBERT REDFORD

TERESA/ MA SI, PROPRIO LUI

MICHELE/ (entrando) E' LEI INVECE , SE MI PERMETTE, MI RICORDA LA GRANDE E CONTURBANTE MARILY MONROE, BUONGIORNO

TERESA/ OH, CIELO IL SIG, MICHELE GIUSTO?

MICHELE/ GIUSTISSIMO (mentre le bacia la mano) MA PER LE BELLE DONNE COME LEI , SEMPLICEMENTE MIKY

FILIPPO/ MIKY MOUSE

TERESA/ COME TOPOLINO

MICHELE/ SI MA NEL LETTO SONO UNA TIGRE

TERESA/ OH, MIO DIO IO ADORO LE TIGRI....

MICHELE/ A CHE DOBBIAMO QUESTA GRADITA VISITA SIGNORA TERESA

TERESA/ SEMPLICE, ERO VENUTA PER CONGRATULARMI CON IL SIG FILIPPO E PER ASSICURAGLI UNA COSA,

FILIPPO/ E SAREBBE?

TERESA/ (CON GRINTA) FILIPPO IO TI VOTERO'

FILIPPO/ GRAZIE

MICHELE/ FILIPPO PRENDERAI UN SACCO DI VOTI E SE VINCI LE ELEZIONI, CI DEVI PORTARE TUTTI A CENA IN UN BEL RISTORANTE

TERESA/ IO SONO ANNI CHE NON VADO A CENA IN UN RISTORANTE

MICHELE/ MA COME ? UNA BELLA DONNA COME LEI...SPOSATA

TERESA/ NUBILE

MICHELE/ SOLO UN MARITO DISTRATTO...

TERESA/ NON CE L'HO IL MARITO, SONO LIBERA

MICHELE/ UN MARITO CHE L'AMA NON FA UNA COSA DEL GENERE

FILIPPO/ MICHE ' NON CE L'HA IL MARITO,

MICHELE/ HO CAPITO, MA MI SEMBRA IMPOSSIBILE

TERESA/ E INVECE E' COSI', NON SONO MAI STATA SPOSATA

MICHELE/ AH MA A QUESTO RIMEDIAMO SUBITO

TERESA/ VUOLE SPOSARMI?

MICHELE/ NO, MA LA POSSO INVITARE A CENA, SE A LEI FA PIACERE, FACCIAMO....

TERESA/ FACCIAMO STASERA?

FILIPPO/ MA SI PERCHE NO', FATE STASERA

MICHELE/ VA BENE ALLE OTTO?

TERESA/ VA BENISSIMO, ALLORA ALLE OTTO, PERMETTETE ...VADO A PREPARARMI (esce)

FILIPPO/ PREGO, PREGO...BRAVO MICHE' MI HAI SALVATO

MICHELE/ METTI IN CONTO PURE LA CENA

FILIPPO/ MA QUALE CENA , QUELLA TRA CINQUE MINUTI GIA' SE L'E' SCORDATA

SOFIA/ (uscendo dalla cucina entra col caffè) FINALMENTE , SE N'E' ANDATA LA FANS

FILIPPO/ CREDO CHE ADESSO SIA LA FANS DI QUALCUN ALTRO...AH QUESTO CAFFE' CI VOLEVA PROPRIO

(BUSSANO LA PORTA)

FILIPPO/ A PORTA,

SOFIA/ DON MICHE' HANNO BUSSATO, CHE FACCIAMO?

MICHELE/ (gridato) TUTTI AI POSTI DI COMBATTIMENTO

FILIPPO/ MA C'AVIMMA FA A GUERRA? (**ma che stiamo in guerra?**) (tutti si sistemano come prima)

MICHELE/ SIGNORA SOFIA, MI RACCOMANDO, APPENA BUSSA DI NUOVO

TOGLIETE LA CORRENTE,
SOFIA/ SI, SI, NUN VE PREOCCUPATE

MICHELE/ ANNASCUNNITEVE (**nascondetevi**) FACITE AMPRESSE

(bussano la porta, **si spengono le luci**)

MICHELE/ (apre la porta tirando la corda, una figura vestita di nero entra cautamente)

GIOVANNA/ CHI HA APERTO LA PORTA ? MA CHE C'E'? E' MANCATA LA CORRENTE?

(rumore secco)

SOFIA/ (voce tenebrosa dalla finestra) SONO L'ANGELO DELLA MORTE E QUESTA E' LA MIA CASA

GIOVANNA/ (molto impaurita) MADONNA, CHE E' STATO ?

MICHELE/ (rumore secco)

SOFIA/ IL BUIO E' IL MIO REGNO

GIOVANNA/ MAMMA MIA, DOVE SONO CAPITATA?

MICHELE/ (rumore secco)

SOFIA/ CHI SIETE? DA DOVE VENITE? (rumore)

GIOVANNA/ (impaurita) MI CHIAMO GIOVANNA, SONO USCITA PRIMA DA SCUOLA PERCHE' C'ERA ASSEMBLEA SCUSATE MA HO SBAGLIATO CASA ..ADESSO SUBITO ME NE VADO

FILIPPO/ (la chiama con voce strozzata) GIOVA', GIOVA'

GIOVANNA/ (vede il padre, va alla sedia) PAPA', PAPA' CHE T'ANNO FATTO, PAPA' TI PREGO NUN MURI (**NON MORIRE**) (tirando la corda)

FILIPPO/ (con voce strozzata) GIOVA' LASCIA LA CORDA , SENNO' MORE

OVERO (**senno' muoio per davvero**)

GIOVANNA/ DIO TI RINGRAZIO, SEI ANCORA VIVO, VADO A CHIAMARE AIUTO, (tenta di correre ma Filippo la trattiene con la mano)

FILIPPO/ LASCIA STA GIOVA', NUN CHIAMMA' A NISCIUNE (**non chiamare nessuno**)

GIOVANNA/ (agitato) PAPA' CHE DEVO FARE?

FILIPPO/ (alzandosi , molto calmo; con voce sempre strozzata) GIOVA' FA NA COSA SCIOGLIMI QUESTO NODO AL COLLO CA CHILLU STRUNZE(**quel cretino**) E MICHELE M'HA FATTE TROPPO STRITTE (**me l'ha fatto troppo stretto**)

GIOVANNA/ SI, SI, SUBITO

MICHELE/ (gridato, esce da dietro al divano) SIGNORA SOFIA, ATTACCATO O' CUNTATORE, E' GIOVANNA, (**signora sofia rimettete la corrente è Giovanna**) (si riacciando le luci, va a togliere la corda dalla porta)

GIOVANNA/ MA CHE SIGNIFICA?

FILIPPO/ E CHE SIGNIFICA A PAPA' , LA VERITA' E' CHE....

SOFIA/ (entrando) GIOVA' TE SI PIGLIATA PAURA(**hai avuto paura**) A MAMMA?

GIOVANNA/ MAMMA' PURE TU, MA CHE STA SUCCEDENDO?

SOFIA/ NUN E' SUCCIESE NIENTE A MAMMA, NUN TE PREOCCUPA', TI ABBIAMO FATTO UNO SCHERZO

GIOVANNA/ UNO SCHERZO?

MICHELE/ SI, GIOVA' UNO SCHERZO,

GIOVANNA/ UNO SCHERZO? COME SAREBBE?

SOFIA/ SONO L'ANGELO DELLA MORTE

FILIPPO / QUESTA E' LA MIA CASA

MICHELE/ CHI SIETE, DA DOVE VENITE?

GIOVANNA/ DON MICHE' PURE VOI?

MICHELE/ SI GIOVA' IO FACEVO I RUMORI

GIOVANNA/ DON MICHE' A VOI UN BUCO IN FRONTE NON VE LO LEVA NESSUNO

FILIPPO/ GIOVA' LO VEDI?, TU CHESTA(**questa**) FISSAZIONE CHE TIENE PER I FILMS D'HORROR, TE LA DEVI TOGLIERE A PAPA', SENNO' ADDIVIENTE (**diventi**) SCEMA

GIOVANNA/ AH IO DIVENTO SCEMA? QUA MI SEMBRATE TUTTI SCEMI

MICHELE/ GIOVA' NUN TE PIGLIA' COLLERA (**giovà non te la prendere**)

GIOVANNA/ DON MICHE' VOI SIETE IL PIU' SCEMO DI TUTTI

FILIPPO/ GIOVA' NUN FA A SCOSTUMATA

SOFIA/ E VA BUO' A MAMMA, ' L'ABBIAMO FATTO PER IL TUO BENE,

GIOVANNA/ MEGLIO CHE ME NE VADO NELLA MIA STANZA ... MA GUARDATE NU POCO SE QUESTI SONO SCHERZI DA FARE , (esce; piangendo) IO TENGO 16 ANNI,

MICHELE/ E MO' CHE SI FA' ?

FILIPPO/ NON SI FA PIU' NIENTE, LA SCENEGGIATA E' FINITA

SOFIA/ FILIPPO , A GIOVANNA CHE GLI DICIAMO?

FILIPPO/ SOFI, GLI DICIAMO LA VERITA' TANTO ZIO NINOTTO A MOMENTI STA QUA, E POI ALLO SCHERZO CI HA CREDUTO,

MICHELE/ (ridendo) SI, SI, CE A' CREDUTE OVERAMENTE (**si, ci ha creduto veramente) , SIGNORA SOFIA AVETE AVUTO UNA GRANDE IDEA, FILIPPO IO STEVE PENSANNE NA COSA (io stavo pensando a una cosa)**

FILIPPO/ MICHE', NUN PENZA' CHIU' A NIENTE , CA TU COMME PIENZE, FAI DANNE (**michele non pensare più a niente che tu come pensi fai danno)**

(bussano alla porta)

MICHELE/ FILI' LA' PORTA

FILIPPO/ E' ARRIVATO ZIO NINOTTO,

SOFIA/ FILIPPO C'AGGIO FA? (**che devo fare?)**

FILIPPO/ SOFI APRI LA PORTA

SOFIA/ SI, SI APRO (cantano la canzone)

ZIO NINOTTO/ SONO ZIO NINOTTO (entra, ha circa 70 anni, parla con accento italo americano, rimane fermo e li guarda cantare,)

TUTTI/ (cantato motivo strangers in the night di F. Sinatra) CARO ZIO NINOTTO, SIAMO CONTENTI, CARO ZIO NINOTTO, TI VOGLIAMO BENE, CARO ZIO NINOTTO, CHE SEI VENUTO A NAPOLI

ZIO NINOTTO/ (con accento americano, commosso abbraccia e bacia michele) GRAZIE, GRAZIE, FILIPPO GRAZIE PER QUESTA ACCOGLIENZA , FATTE DA' NU BACIO FILIPPO, SONO VENTICINQUE ANNI CHE IO NON VEDERE TE

SOFIA/ FILI' ZIO NINOTTO HA SBAGLIATO PERSONA

FILIPPO/ ZIO NINOTTO STO QUA

SOFIA /ALTRO CHE .INFARTO? CHILLE NUN TE CUNOSCE CHIU'_(**quello non ti conosce più)**

ZIO NINOTTO/ (sempre parlando a michele) FILIPPO, IO MOLTO COMMOSO PIANGERE COME BAMBINO PICCIDILLO, DOPO TUTTI QUESTI ANNI

MICHELE/ ZIO NINOTTO, NUN FACITE ACCUSI CA ME VENE A CHIAGNERE PURE A ME, (piange) (**non fate cosi' che mi commuovo anch'io)**

ZIO NINOTTO/ FILIPPO , IO NON CAPIRE PIU' BENE IL DIALETTO, COSA DIRE TU?

FILIPPO/ ZIO NINOTTO, FILIPPO SONO IO, TUO NIPOTE

ZIO NINOTTO/ (ricomponendosi e indicando) YOU ?

FILIPPO/ YES

ZIO NINOTTO/ E TU CHI ESSERE? (a Michele)

MICHELE/ (parla come zio Ninotto) IO ESSERE MICHELE, I AM MICHELE, SEGRETARIO DI FILIPPO, FUTURO SINDACO, (indicando)

ZIO NINOTTO/ ANCHE TU ITALO -AMERICANO?

FILIPPO/ ZIO NINOTTO LUI ESSERE SOLO SCEMO NAPOLETANO (accento italo americano)

ZIO NINOTTO/ FILIPPO, (piangendo lo abbraccia) FATTE DARE BACIO FILIPPO, SO VENTICINQUE ANNI CHE IO NON VEDERE TE, FILIPPO COME SONO CONTENTO

FILIPPO/ ZIO NINOTTO PURE IO SONO CONTENTO DI VEDERTI

ZIO NINOTTO/ FILIPPO, FATTE GUARDA', COME SEI CRESCIUTO ERI COSI PICCIDILLO (**PICCOLINO**) , IO PENSARE SEMPRE A TE, TU BRAVO FIGLIOLO SCRIVERE SEMPRE LETTERE A ME,

MICHELE/ LETTERE A TUTTA FORZA

ZIO NINOTTO/ OGNI VOLTA CHE ARRIVAVA LETTERA, IO PIANGERE DALLA FELICITA'

FILIPPO/ ANCH'IO FELICE OGNI VOLTA CHE ARRIVAVA LETTERA, ZIO NINOTTO

MICHELE/ (sottovoce) E CI CREDO, DOLLARI A VOLONTA'

FILIPPO/ (indicando) ZIO NINOTTO TI PRESENTO MIA MOGLIE

ZIO NINOTTO/ OH YES, LA FAMOSA CANTANTE , BALLERINA, FRANCESE?

SOFIA/ QUI, QUI , PERO' ADESSO PARLO MEGLIO IL NAPOLETANO CHE IL FRANCESE, DOPO TANTO TEMPO A NAPOLI...SA'

ZIO NINOTTO/ PIACERE

SOFIA/ PIACERE , RAFFAELLA CARRA'

ZIO NINOTTO/ (a Filippo) RAFFAELLA? FILIPPO... MA TU AVERE SCRITTO A ME

...

FILIPPO/ (impacciato) SI, ZIO NINOTTO SI CHIAMA SOFIA, RAFFAELLA ERA IL SUO NOME D'ARTE, QUANDO ERA FAMOSA, SOFIA VAI A CHIAMARE GIOVANNA, VAI E CANTA OGNI TANTO, SOFI CANTA (la spinge fuori)

SOFIA/ (uscendo - cantato) FILI' MA CHE TENGO A CANTA'..(**MA CHE DEVO CANTARE...**)

FILIPPO/ ZIO NINOTTO, MA SEI VENUTO SENZA BAGAGLI ?

ZIO NINOTTO/ OH, QUASI DIMENTICAVO, IO LASCIARE BAGAGLI NEL TAXI GIU' FILIPPO FARE CORTESIA A ME, TU PRENDERE LE VALIGIE E PAGARE TASSISTA PROBLEMA?

FILIPPO/ ZIO NINOTTO NO PROBLEMA ADESSO MANDIAMO MICHELE, (come se fosse un ordine) MICHELE, (non risponde si mette il cappotto) MICHELE...

MICHELE/ (gridato) MICHELE NUN CE STA'

FILIPPO/ MICHE', VAI A PRENDERE LE VALIGIE E PAGA IL TAXI

MICHELE/ (in americano) FILIPPO IO PRENDERE TAXI E ANDARE A CASA

FILIPPO/ MICHE', NUN FACIMME FIGURE E MERDE VAI A...(michele non facciamo brutte figure)

ZIO NINOTTO/ FILIPPO, TASSISTA MOLTO GENTILE CON ME , CANTARE PER TUTTO VIAGGIO, (cadenzando il tempo) LU_NA , LU_NA

MICHELE/ FILIPPO (cantato da Luna Rossa, famosa canzone napoletana) LUNA ROSSA CHI ME SARRA' SINCERA...

ZIO NINOTTO/ NO, NO ALTRA LUNA , LU_NA (dà il tempo)

MICHELE/FILIPPO (cantato da LUNA CAPRESE) LUNA CAPRESE

ZIO NINOTTO/ YES, BRAVI MA CANZONE PIACERE MOLTO A ME ESSERE (cantato) O' SOLE MIO

MICHELE/ FILIPPO (in italo americano) STA NFRONTE A TE,

MICHELE/ ZIO NINOTTO/ FILIPPO - (cantato) O' SOLE MIO STA NFRONTE A TE

MICHELE/FILIPPO O' SOLE, O' SOLE MIO

ZIO NINOTTO/ STA NFRONTE A TE (a michele)

MICHELE/ O' FINALE E' O MIO(**il finale lo faccio io**) finale lungo) STA NFRONTE....A TE

FILIPPO/ MICHE' NUN ALLUCCA.....(**non gridare**) MICHELE

MICHELE/ STA FRONTE ...A TE

ZIO NINOTTO/ BRAVO (applauso) TU CANTARE BENE, ANCHE TU FARE TASSISTA?

FILIPPO/ NO LUI SOLO SCEMO NAPOLETANO,

ZIO NINOTTO/ MICHELE TU ESSERE SIMPATICO A ME, QUANDO IO MORIRE LASCIARE QUALCOSA PURE A TE ..TU CONTENTO?

MICHELE/ (cantato felice) O SOLE , O' SOLE MIO

FILIPPO/ MICHE MO' (**ora**) VAI A PRENDERE LE VALIGIE (spingendo)

MICHELE/ VADO, VADO E NU VUTTA' STO GHIEFFE (esce) (**e non spingere ci**

vado, ci vado)

SOFIA/ (entrando con Giovanna) ZIO NINOTTO, QUESTA E' MIA FIGLIA:
GIOVANNA, GIOVA' SALUTA ZIO NINOTTO

GIOVANNA/ (arrabbiata) IO NON SALUTO NESSUNO VOGLIO SAPERE SE
QUESTO E' VERAMENTE MIO ZIO, O E' UN ALTRO DEI VOSTRI SCHERZI, IO NON
L'HO MAI VISTO

FILIPPO/ GIOVA' SALUTA A ZIO NINOTTO

ZIO NINOTTO/ GIOVANNA IO AMERICA, DOPO 25 ANNI TORNATO IN ITALIA

GIOVANNA/ AH SI? SIETE VENUTO A MORIRE IN ITALIA?

SOFIA/ GIOVA' TU E QUESTI MORTI, , DAI' NU BACE A ZIO NINOTTO
MUOVETE

ZIO NINOTTO/ GIOVANNA IO VENUTO IN ITALIA NON PER MORIRE, MA PER
SPOSARMI

GIOVANNA/ E ALLORA TANTI AUGURI (Io saluta con un bacio) MAMMA IO VADO
A FINIRE DI FARE I COMPITI (esce)

SOFIA/ VAI VA (in disparte) FILI' ...MA MO CHI E' STA ZOCCOLA CA S'ADDA'
SPUSA TUO ZIO? (**filippo nma adesso chi è questa troia che deve sposare tuo
zio?**)

FILIPPO/ SOFI' MA CHI A CONOSCE? PIUTTOSTO OFFRIAMOCI QUALCOSA CHE
SEMBRA BRUTTO , FA NU CAFE' PER ZIO NINOTTO

SOFIA/ ... ZIO NINOTTO LO GRADITE UN CAFFE?

ZIO NINOTTO/ OH YES, VERO CAFFE' STRETTO NAPOLETANO, VERY GOOD

SOFIA/ E ALLORA PERMETTETE, VE LO VADO A FARE, FILI VIDE E SAPE'
(cantato-uscendo) O' NOMME E STA ZOCCOLA (**il nome della zoccola**)

ZIO NINOTTO / FILIPPO CHE BELLA FAMIGLIA AVERE TU

FILIPPO/ (ironico) BELLA ASSAI ZIO NINO'...NA MUGLIERA CHE VEDE SULE
ZOCCOLE E NA FIGLIA CHE VEDE SULE MUORTE (**bella assai zio ninotto, una
moglie che vede solo zoccole e una figlia che vede solo morti**)

ZIO NINOTTO/ alzare anche Filippo) FILIPPO MA LASCIATI GUARDARE, FILIPPO...
COME SEI BELLO

FILIPPO/ (ironico) ZIO NINOTTO SI TE SENTE SOFIA CE VENE NA COSA, (**le
viene un malore**)

ZIO NINOTTO/ FILIPPO TU SEMPRE STATO BELLO SIN DA PICCOLO..FILIPPO TU
BELLO, BELLO, BELLO...FILIPPO DARE BACIO A ME , PER FAVORE...(aprendo le
braccia)

FILIPPO/ (abbracciati) MA FUSSE DIVENTATO NU POCO RICCHIONE ZIO
NINOTTO? (**ma non è che sei diventato un po' gay zio ninotto?**)

(SI SENTE FORTE UN RUMORE – scena veloce)

MICHELE/ (fuori scena) AIUTO, FILI SO' CADUTE PE' SCALE, AH CHE DOLORE...

(aiuto filippo sono caduto per le scale, dio, che dolore)

ZIO NINOTTO/ FILIPPO COSA ESSERE SUCCESSO?

FILIPPO/ ZIO NINOTTO MICHELE CADERE PER LE SCALE ISSE(**lui**) E I VALIGIE,
ZIO NINO' IO ANDARE A VEDERE....MICHE', MICHELE (esce)

SOFIA/ (entrando) ZIO NINO' VI HO FATTO UN CAFFE' STRETTO, STRETTO,
PRENDETE PURE

ZIO NINOTTO/ GRAZIE SOFIA (beve il caffè)

SOFIA/ ZIO NINOTTO' MA FILIPPO DOVE STA?

ZIO NINOTTO/ FILIPPO AIUTARE MICHELE, LUI CADERE PER LE SCALE

GIOVANNA/ MAMMA HO SENTITO UN RUMORE CHE E' SUCCESSO?

SOFIA/ GIOVA' DON MICHELE E' CADUTO PER LE SCALE

GIOVANNA/ NO, CHE DICE...E' MUORTE?

SOFIA/ (gridato) ...MA... VA A FERNI E STUDIA' VAI VA..(ma vai a finire di studiare
vai vai)

GIOVANNA/ (uscendo) MA PERCHE' CHE HO DETTO DI MALE?

(BUSSANO ALLA PORTA)

SOFIA/ DON MICHE'.. VI SIETE FATTO MALE?

MICHELE/ (sofferente) SIGNORA SOFI' PIU' CHE IL DOLORE E' STATA A PAURA,
ME SO TRUVATE LUONGO, LUONGO NTERRA NUN SACCIO MANCHE IO COMME
(mi sono trovato disteso a terra senza sapere nemmeno io come)

SOFIA/ DON MICHE' PRENDETEVI IL CAFFE' L'HO APPENA FATTO (glielo dà)

MICHELE/ GRAZIE (scena di disgusto,)

FILIPPO/ (fuori scena senza bussare) SOFIA ARAPA(**apri**) A PORTA, SOFIA

SOFIA/ FILI

FILIPPO/ SOFI MI HAI LASCIATO FORE A PORTA(fuori la porta) , (con due valigie,
le porta fuori esce lato letto)

SOFIA/ E NUN T'AVEVO VISTO (**e non ti avevo visto**)

ZIO NINOTTO/ (in piedi sofferente) SOFIA SCUSA DOVE ESSERE BAGNO PER
FAVORE?

SOFIA/ DOVETE ANDARE IN BAGNO?

ZIO NINOTTO/ SI, SI IN BAGNO, PRESTO, PRESTO PER FAVORE(contorcendosi)

SOFIA/ ZIO NINO' VENITE VI ACCOMPAGNO

ZIO NINOTTO/ SOFIA FARE PRESTO, PRESTO (mentre escono)

MICHELE/ AH MAMMA MIA CHE DOLORE.....AH ...LA TESTA

FILIPPO/ (rientra) MICHE' MICHE' COMME TE SIENTE?

MICHELE/ FILI NUN O' SACCIO MANCHE IO (**non lo so nemmeno io**) , OLTRE AL DOLORE ALLA TESTA , MI SENTO O' STOMMOCHE SOTTO E NCOPPA (molto disgustato) (**lo stomaco sotto sopra**)

FILIPPO/ MICHE' MIO ZIO E' TORNATO IN ITALIA PER SPOSARSI

MICHELE/ AUGURI E FIGLI MASCHI

FILIPPO/ MICHE' NON SCHERZARE

MICHELE/ MA PERCHE' A CHELL'ETA? ' CE LA FA ANCORA?

FILIPPO/ MICHE PER FAVORE..., SE MIO ZIO SI SPOSA L'EREDITA' VA TUTTA A SUA MOGLIE

MICHELE/ (a voce alta, si alza di scatto) FILIPPO IO SOLO PER' IL TAXI AGGIO (**ho**) PAGATO 250.000

FILIPPO/ MA CHE E' VENUTO DALL'AMERICA IN ITALIA IN TAXI? , MICHE NON DIRE SCEMENZE (**sciocchezze**)

MICHELE/ MA QUA SCEMENZE E' LA VERITA' FILI

SOFIA/ (entrando) FILIPPO ALLORA SE PO SAPE' CHI E' STA ZOCCOLA CA SE VO' SPUSA' TUO ZIO? (**allora si può sapere chi è la troia che si deve sposare tuo zio?**)

FILIPPO/ SOFI MA IO CHE NE SO', IO PENSAVO CH'ERA TORNATO PERCHE' DOVEVO FARE IL SINDACO INVECE DI QUESTO FATTO NUN M'HA DITTO PROPRIO NIENTE,

SOFIA/ MA VIDITE NU POCO SI UNA A CHELL'ETA' PENSE ANCORA E FEMMENE (**ma guardate un po' se uno a quell'età deve pensare ancora alle donne**)

MICHELE/ SIGNORA SOFIA POTREI AVERE UN BICCHIERE D'ACQUA PE FAVORE

SOFIA/ ADESSO SUBITO VE LO PORTO ... ZITTE , ZITTE.. (cantato) CA STA TURNANNO (**tornando**) O' SPOSO (porta le tazze in cucina)

ZIO NINOTTO/ AH, ADESSO IO STARE MEGLIO MOLTO MEGLIO ...FILIPPO ALLORA TU FARAI SINDACO , CHE BELLA NOTIZIA

MICHELE/ FILI HAI PARLATE TROPPO AMBRESSE (**presto**)

ZIO NINOTTO/ EH CARO FILIPPO IO SAPERE TUTTO DI TE

FILIPPO/ (impacciato) E PER FORZA....ZIO NINOTTO, IO TI HO SEMPRE SCRITTO TUTTO, (elencando) QUANDO SONO ANDATO ALL'UNIVERSITA'

MICHELE/ (cantato al pubblico motivo inventato)E S'ACCATATA A MACHINA (**e si è comprato la macchina**)

ZIO NINOTTO/ YES

FILIPPO/ CHE MI SONO LAUREATO A PIENI VOTI.

MICHELE/ (cantato più alto) E S'A PAVATE O' MATRIMONIO (**e si è pagato il matrimonio**)

ZIO NINOTTO/ YES

FILIPPO/ E INFINE CHE MI SONO CANDIDATO A SINDACO DI QUESTA CITTA'

ZIO NINOTTO/ YES,

MICHELE/...E S'ACCATATA A CASA (e si è comprata la casa)

FILIPPO/ MICHE E BASTA (gli tappa la bocca) (rientra sofia)

SOFIA/ (rientra) DON MICHELE ECCOVI L'ACQUA (gli porta il bicchiere)

FILIPPO/ZIO NINOTTO, SCUSAMI SE TE LO CHIEDO, MA COME MAI HAI DECISO DI SPOSARTI?

ZIO NINOTTO/ FILIPPO, TU ESSERE SEMPRE STATO RAGAZZO MOLTO INTELLIGENTE,

SOFIA/ E INSOMMA

ZIO NINOTTO/ E QUINDI SAI CHE ALLA MIA ETA', NON SI PENSA PIU' TANTO AL FUTURO, MA SI PENSA

MICHELE/ (a voce alta) SI PENSA A MORTE

ZIO NINOTTO/ YES. MA SI PENSA ANCHE AL PASSATO E A QUELLO CHE SI E' FATTO IN TUTTA UNA VITA, E SE TU IN QUESTA VITA HAI FATTO MOLTO DEL MALE,

SOFIA/ VAI ALL'INFERNO

ZIO NINOTTO/ YES , ECCO PERCHE' ARRIVATO ALLA MIA ETA' E PENSANDO CHE DEVI MORIRE...

SOFIA/ E VIDIMME E CE MOVERE (**E VEDIAMO DI FARE PRESTO**)

ZIO NINOTTO/ CERCHI DI RIPARARE AL TORTO CHE HAI FATTO IN PASSATO COSI IO ANDARE IN PARADISO

FILIPPO/ ZIO NINOTTO DEVI RIPARARE A UN TORTO PERCIO' TI SPOSI? HO

CAPITO BENE?

ZIO NINOTTO/ YES. IO SEMPRE DETTO TU RAGAZZO MOLTO INTELLIGENTE

SOFIA/ FILI MA QUALE TUORTE... A VERITA' E CHE ' STA ZOCCOLA SE VO
PIGLIA' TUTTE E SORDE (**ma quale torto, la verità è che questa zoccola si vuole
prendere tutti i soldi**)

MICHELE/ (si alza gira intorno a zio ninotto) ZIO NINO' LASCIATECE COCCOSO (
qualcosa) PURE A NOI ZIO NINO' NUN VE SPUSATE' VUI NUN CE A FACITE VE
VENE COCCOSO)LASCIATE STA, SENTITA A ME, ZIO NINO' NUN VE FACITE
PIGLIA' PE FESSE, (**non vi sposate, voi non ce la fate, vi viene qualcosa, lasciate
perdere, sentite a me non fatevi prendere per fesso**)

FILIPPO/ MICHE' ZIO NINOTTO NUN E' FESSE (**michele zio ninotto non e' fesso**)

ZIO NINOTTO/ (alzandosi frastornato) FESSE? COSA ESSERE FESSE? (**fesso?
cosa essere fesso**)

SOFIA/ ZIO NINO' LASCIAMME STA (**lasciamo perdere**)

ZIO NINOTTO/ FILIPPO NON PROBLEMA, LA DONNA CHE SPOSERO' MI VUOLE
BENE, E' UNA DONNA DI CLASSE

FILIPPO/ SOFIA HAI SENTITO? E' UNA DONNA DI CLASSE

SOFIA/ E SARA' UNA ZOCCOLA DI CLASSE

ZIO NINOTTO/ NOI AVERE DECISO DI LASCIARE TUTTO MIO PATRIMONIO A
NOSTRO FIGLIO

MICHELE/ ZIO NINO' TU NUN CE A FAI PURE O' FIGLIO VUO' FA? (**tu non ce la fai
pure il figlio vuoi fare?**)

SOFIA/ ZIO NINO' E QUANDO POSSIAMO VEDERE LA ZO..CIOE' LA SPOSA?

(Bussano alla porta)

SOFIA/MICHELE / A' PORTA

FILIPPO/ SOFI' ARAPA(apri) A PORTA

ZIO NINOTTO/ (alzandosi, guarda l'orologio) PREGO SOFIA, IO APRIRE PORTA LA
MIA SPOSA E' ARRIVATA IN PERFETTO ORARIO COME D'ACCORDO

**(APPENA APRE LA PORTA PARTE LA MUSICA "THATS AMOR " STACCHETTO -
ZIO NINOTTO E CAROLINA BALLANO UN VALZER -)**

SOFIA/ CARULI'

MICHELE/ DONNA CAROLINA

FILIPPO/ MAMMA MA NON STAVI A FIUGGI?

CAROLINA/ FILIPPO DOPO LA TELEFONATA DI STAMATTINA SONO ANDATA A

PRENDERE ZIO NINOTTO ALL' AEROPORTO, FLIPPO GLIELO SCRITTO IO DI
VENIRE

ZIO NINOTTO/ FILIPPO IO SEMPRE TELEFONARE PER AVVISARE CAROLINA DEL
MIO ARRIVO MA SEMPRE RISPONDERE VOCE MASCHILE CHE MANDARE A
FANCULO A ME

FILIPPO/ MAMMA' MA TU VERAMENTE VUOI SPOSARE ZIO NINOTTO?

CAROLINA/ (commossa) SI FILIPPO

MICHELE/ E MO' INVECE E FA NU FUNERALE , FACIMMO NU MATRIMONIO (**e
adesso invece di un funerale facciamo un matrimonio**)

CAROLINA/ ... FILIPPO IO TI VOGLIO BENE, (piange) MA MI SENTO COSI' SOLA ,
MA SE TU NON SEI D'ACCORDO FILIPPO IO....

FILIPPO/ (avvicinandosi) MAMMA...MA , TU TUTTI QUESTI PENSIERI NON LI DEVI
FARE, MAMMA' IO TENGO QUARANT'ANNE TU, TUTTO QUELLO CHE DOVEVI
FARE PER ME GIA' L'HAI FATTO, E.. SI A TE STA DECISIONE TE FA FELICE,
ALLORA PUR'IO CHE SONO TUO FIGLIO , SO FELICE DAI, MO' NUN
CHIAGNERE (**non piangere più**) CHIU', MO' TIENE A ZIO NINOTTO, IO SO'
CUNTENTO NUN TE PREOCCUPA'

CAROLINA/ GRAZIE FILIPPO, TE VOGLIO BENE (gli da' Un bacio) FILIPPO C'E
ANCORA UNA COSA

MICHELE/ ANCORA?

ZIO NINOTTO/ FILIPPO IO E TUA MADRE AVERE DECISO DI LASCIARE TUTTO
NOSTRO PATRIMONIO A NOSTRO FIGLIO

FILIPPO/ ZIO NINO' E QUESTO GIA' LO SAPEVAMO,

SOFIA/ ZIO NINO' VORRA' DIRE CHE QUANDO FARETE UN FIGLIO CON LA
MANO DI DIO

MICHELE/ CE VO' A MANE E PURE O PERE (**ci vuole la mano e pure il piede**)

SOFIA/ LASCERETE TUTTO A LUI, FILI'' MI PARE GIUSTO

CAROLINA/ FILIPPO... NOSTRO FIGLIO SEI TU (Filippo ha un mancamento)

MICHELE/ UH MAMMA MIA CHISTE E' NU FILM (**questo è un film**)

FILIPPO/ MAMMA'...

CAROLINA/ FILIPPO E' SUCCESSO UNA VOLTA CHE ANDAMMO A BALLARE
QUELLA SERA ERAVAMO FELICI, , IO NON SO' COME MI SENTIVO...

SOFIA/ E O' SACCIO IO COME TI SENTIVI CARULI'... STIVE TUTTA NFUATE (**e lo
so io come ti sentivi carolina, stavi tutta infuocata, e successe il patatrac**) E
SUCCEDETTE O' PATATRAC ... E VA BUO' FILI SONO COSE CHE POSSONO
SUCCEDERE ..E POI' CARULINA CHE NE SAPEVA CHE ERA ZIO NINOTTO,

CHILLE (**quelli erano gemelli, uguali**) ERANO TALE E QUALE E... ALLORA ...(SE FACETTE A TUTTE E DUE)

CAROLINA/ FILIPPO IO VOLEVO BENE A GIACOMINO, COSI' QUANDO ZIO NINOTTO MI CONFESSO' LA VERIT'A', IO DECISI DI NON DIRGLI MAI NIENTE DI QUELLA NOTTE MA UNA VOLTA SPOSATI SCOPRII CHE ERO GIA' INCINTA

ZIO NINOTTO/ FILIPPO QUANDO CAROLINA DOPO ALCUNI ANNI DIRE A ME CHE TU ESSERE MIO FIGLIO, IO TROPPO SOFFRIRE NON POTERE SOPPORTARE DI VEDERE TE CRESCERE E TU NON SAPERE NIENTE DI ME, COSI' IO PARTIRE PER AMERICA MA PROMETTERE A TUA MADRE CHE QUANDO LEI VOLERE IO TORNARE IN ITALIA E RIPARARE AL TORTO.. A PATTO PERO' DI DIRTI TUTTA LA VERITA'

SOFIA/ (commossa) CHE BELLA STORIA , ME VENE A CHIAGNERE, (**che bella storia mi viene da piangere**)

FILIPPO/ ...MAMMA' MA PERCHE' NON ME L'HAI MAI DETTO?

CAROLINA/ FILIPPO PERDONAMI (piangendo) MA NON HO TROVATO MAI IL CORAGGIO (Zio Ninotto la consola)

ZIO NINOTTO/ FILIPPO, TU PERDONARE ME E TUA MADRE?

MICHELE/ ZIO NINO' E NUN VE PREOCCUPATE, TUTTI ABBIAMO QUALCOSA DA FARCI PERDONARE, FILIPPO O' SAPE BUONO (**lo sa bene**) , E' VERO FILIPPO?

FILIPPO/ MICHE' MA TU CHE CE AZZICCHE?... (**michele ma tu che c'entri?**) SOFI VA A CHIAMARE GIOVANNA

SOFIA/ SI, SI A VACO A CHIAMMA' (esce) (**si la vado a chiamare**)

MICHELE/ (in disparte) FILI' SIENTE... E CUNTE E FACIMME DOPPO? (**sentì i conti li facciamo dopo?**)

FILIPPO/ SI, SI, NON TI PREOCCUPARE , IO SONO IL FIGLIO , NON HAI SENTITO? L'EREDITA' VA TUTTA A ME

(**bussano la porta e' Teresa**)

FILIPPO/ (apre)

TERESA/ (**molto ben vestita**) ECCOMI SONO PRONTA, MICKY, MICKY ALLORA CHE NE DICI, TI PIACCIO?

MICHELE/ SIGNORA TERESA NON HO PAROLE

TERESA/ ALLORA ANDIAMO?

SOFIA/ GIOVA' NON TI PREOCCUPARE...STAI TRANQUILLA....

TERESA/ SIGNORA SOFIA BUONGIORNO

SOFIA/ BUONGIORNO COME MAI DA QUESTE PARTI?

TERESA/ UNA CENA COL SIGNOR MICHELE

SOFIA/ CHE BELLA COSA, ME FA PROPRIO PIACERE

MICHELE/ SIGNORA TERESA , SOLO 5 MINUTI E POI ANDIAMO VIA

GIOVANNA/ (rientra insieme a Sofia) PAPA' CHE C'E , CHE MI DEVI DIRE?

FILIPPO/ GIOVA' TI DEVO DARE UNA BELLA NOTIZIA

GIOVANNA/ NON FAI PIU' IL SINDACO?

FILIPPO/ GIOVA' ORMAI NON C'E' STA CHIU' (**Più**) BISOGNO

GIOVANNA/ GRAZIE (lo abbraccia) COMME SO' CUNTENTA NUN MUORE CHIU'...(**COME SONO CONTENTA NON MUORI Più**)

FILIPPO/ GIOVA' PERO' TU MI DEVI FARE UNA PROMESSA

GIOVANNA/ CHE DEVO FARE?

SOFIA / GIOVA' LA DEVI FINIRE DI VEDERE TUTTI QUESTI FILM D'ORRORE

GIOVANNA/ E VA BENE , LO PROMETTO (giura)

FILIPPO/ BRAVO A PAPA'..GIOVA' C'E UN'ALTRA COSA ..GIOVA' NONNA CAROLINA SI SPOSA

GIOVANNA/ DAVVERO? MI FA PROPRIO PIACERE E CON CHI SI SPOSA?

CAROLINA/ GIOVA' MI SPOSO CON TUO NONNO

GIOVANNA/ AH SI E DOVE STA ?

ZIO NINOTTO/ IO ESSERE TUO NONNO GIOVANNA

GIOVANNA/ (al padre) MA NON ERA MIO ZIO?

FILIPPO/ GIOVA' ZIO NINOTTO E' MIO PADRE

GIOVANNA/ (ironica, pensando a uno scherzo) E VA BE'MO' SE ASPETTO ALTRI CINQUE MINUTI ZIO NINOTTO DIVENTA MIO FRATELLO , MAMMA SI FA SUORA, E A DON MICHELE LO SPARANO IN FRONTE

TERESA/ MA CHE DICE?

MICHELE/ GIOVA' MA TI SEI FISSATA (fa le corna)

TERESA/ QUESTA E' MATTA

GIOVANNA/ E BASTA CON QUESTI SCHERZI PAPA' NON SONO PIU' UNA

BAMBINA

(TUTTI RIDONO)

SOFIA/ HAI RAGIONE A MAMMA , TROPPI CAMBIAMENTI TUTTI IN UNA VOLTA
POI TI SPIEGO TUTTO IO , CON CALMA

FILIPPO/ ZIO NINOTTO TU SARAI PURE MIO PADRE, MA IO TI CHIAMME SEMPE (**TI CHIAMO SEMPRE**) ZIO NINOTTO TI DISPIACE?

ZIO NINOTTO/ NO PROBLEMA, FILIPPO, PADRE E' SEMPRE CHI LO FA... E
ADESSO SE TU ESSERE D'ACCORDO ANDARE TUTTI AL RISTORANTE

MICHELE/ SI, SI, SO' D'ACCORDO IAMME A MAGNA, CHE TENGHE FAMME, (**andiamo a mangiare che tengo fame**) SIGNORA TERESA COME PROMESSO, VI PORTO A MANGIARE NEL MIGLIORE RISTORANTE DELLA CITTA' , MA ATTENZIONE... PAVE (**paga lo sposo**) O' SPOSO

TERESA/ SI, SI ANDIAMO TUTTI INSIEME SARA' PIU' DIVERTENTE, PERO' MICKY IL CAFFE' , DOPO.... LO PRENDI A CASA MIA

MICHELE/ MA CERTAMENTE, MA..UN MOMENTO TU COME LO FAI IL CAFFE'?

TERESA/ IO LO FACCIO STRETTO STRETTO

MICHELE/ UH MAMMA MIA... E VA BUO' NUN FA NIENTE, VORRA' DIRE CHE INVECE DEL CAFFE' MI PRENDO UN AMARO , ALLORA SIAMO PRONTI?

FILIPPO/ MICHE MA TU CHE C'AZZICCHE? STAI SEMPE PE O' MIEZE (**michele ma tu che c'entri che stai sempre in mezzo?**)

ZIO NINOTTO / FILIPPO PROBLEMA?

TUTTI/ / (gridato) NO PROBLEMA

ZIO NINOTTO/ (gridato) E ALLORA, ANDIAMO (**PARTE LA CANZONE THATS AMORE – completa** - Zio Ninotto e Carolina ballano e arrivano alla porta di uscita , sofia parla con giovanna, Filippo parla con michele ; poi escono a coppie sempre parlando a sipario aperto, prima Zio Ninotto e Carolina; Sofia e Giovanna, poi Michele e Teresa, infine Filippo - SIPARIO lentamente mentre esce l'ultima coppia, tutto come se la commedia non fosse finita, quando sono usciti tutti si chiude il sipario)

F I N E

<http://www.orestedesantis.com>